PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: ...te a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, ...spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il ...“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte ...no C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. ...no d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della ...a città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Giovedì 3 Dicembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. — N. 12010

LA PRESA DI BELGRADO

...generale Frank annuncia all'Imperatore ...cupazione di Belgrado

...NNA 2 (Corr. Bureau.) Ufficialmen... comunica dal teatro meridionale ...guerra: 2 dicembre:

...trovandosi il nemico in ritirata, ...ebbero luogo combattimenti rile...

...parti di informatori, spintisi innan... ...rono contro le retroguardie ne... e fecero molte centinaia di prigio...

...Maestà ricevette dal comandante ...esercito il seguente dispaccio di...

...di letizia, prego la Vostra I. e R. ...Maestà di poter deporre ai ...della Maestà Vostra, nel giorno del ...mento del 66.o anno del glorioso ...di Vostra Maestà, i devotissimi au... del 5.o esercito, nonchè l'umilissimo ...do che la città di Belgrado è stata ...ta oggi dalle truppe del 5.o eser... ...Frank, generale di fanteria.

...ostrazioni di giubilo

...Z 2 (Corr. Bureau). La notizia del... di Belgrado, che fu conosciuta alle 4 ore, destò giubilo enorme ...più vivacemente popolate del ...occasione della giornata del sol... Alle ore 4.25, per invito del com... governativo de Underrain, co... suonarsi la «Liesl» sullo Schloss... alle 4.40 21 colpi di cannone spa... all'altura dello Schlossberg davano popolazione il lieto annuncio. ...al Municipio sulla piazza prin... si era raccolta in breve una folla migliaia di persone, che con en... grida di evviva all'Impera... all'esercito vittorioso manifestò ...gioia. Ad ogni colpo di can... manifestanti rispondevano con ...grida di evviva all'Imperatore col canto dell'Inno popolare. ...dell'oscurità splendettero nel... delle case lumi, ed in breve la ...risplendeva nell'illumina... candele. Anche i sobborghi fino circondanti Graz, avevano illu... le finestre delle case. La manife... sulla piazza principale durò più ...ora. Quindi la folla si ordinò in ...preceduta da bandiere e pallon... percorse la città fino alla Burg ed ...do del corpo d'esercito, dove fu... cantati l'Inno popolare ed altre patriottiche e furono emesse gri... evviva all'Imperatore, all'esercito alleato esercito germanico, nonchè ...vittorie delle armi austro-ungariche. ...6.15 di sera gli esploratori orga... una fiaccolata per la città e si ...pure davanti la Burg, dove can... l'Inno popolare, la «Wacht am ...» e la canzone del principe Euge... ...deputazione si recò dal Luogo... per presentare le felicitazioni del ...degli esploratori in occasione del... di Belgrado, con la preghiera ...pervenire ai gradini dell'altissi...

...davanti al comando del corpo ed al Municipio gli esplorato... ...si era unita una gran folla, manifestazioni.

...Nelle città e nelle località del... ...cia stiriana, la notizia della pre... Belgrado ha pure dato occasione ...manifestazioni patriottiche.

BUDAPEST 2 (Corr. Bureau ungh.). ...della caduta di Belgrado, che ...4 pom. si diffuse con rapidità in tutta la città, ha destato do... giubilo indescrivibile. Su tutti pubblici e privati furono issa... ...re. Verso sera cominciarono a ...tutte le campane. La maggior ...delle case sono illuminate. La folla per le vie commenta lietissi... avvenimento della giornata. ...da numerosi luoghi della pro... giungono notizie che la caduta di ...fu accolta con gran giubilo.

BUDAPEST 2 (Corr. Bureau). Il borgo... dott. Barczy ha fatto affiggere ...manifesto del seguente tenore: «Il ...della capitale e residenza ...al pubblico, che Belgrado è ca... ...ordita una congiura contro di ...offesi arrogantemente nella ...e nei nostri diritti, si è assas... erede del nostro trono. I nostri soldati dimostrano ora, che non ...offendere impunemente. Con di Dio essi hanno issate le loro gloriose nel nido principale del... ordita contro di noi. Svento... le nostre bandiere e si illumi... nostre finestre; echeggino le cam... annuncino la nostra gioia tra... il nostro orgoglio illimitato e fiducia incrollabile! Evviva la

La campagna austro-tedesca contro la Russia

Calma in Galizia e in Polonia

Sviluppo favorevole delle operazioni austro-tedesche nella regione di Nowo Radomsk e presso Lodz

VIENNA 2 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 2 dicembre, mezzodì. La calma nella nostra fronte nella Galizia occidentale e nella Polonia russa si mantenne in generale anche ieri.

Nella notte scorsa un attacco russo a nord-ovest di Wolbrom fu respinto.

I combattimenti nella regione Nowo Radomsk e presso Lodz stanno sviluppandosi favorevolmente.

Davanti a Przemysl i russi, sotto l'impressione dell'ultima sortita, rimangono passivi. Parecchi aviatori nemici lanciano bombe senza successo.

Le operazioni nei Carpazi non sono giunte ad una conclusione.

La notizia dell'entrata delle nostre truppe a Belgrado ha destato sul teatro settentrionale della guerra giubilo indicibile. - Il sostituto capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

Attacchi russi respinti nella Polonia meridionale

BERLINO 2 (Corr. Bureau). La «Wolff» reca: Grande quartier generale, 2 dicembre mattina:

Dalla Prussia orientale nulla di nuovo.

Nella Polonia russa i combattimenti prendono il loro andamento normale.

Nella Polonia meridionale furono respinti attacchi nemici.

Il supremo comando dell'esercito.

Lo svolgimento della battaglia polacca

secondo un giudizio viennese

VIENNA 2. La «Neue Freie Presse» reca: Dopo i gravi colpi presso Kutno, Lowicz e Lodz e la ricacciata dell'ala meridionale russa oltre Piliza, Wolbrom ed il settore della Szreniawa non vi sono stati in complesso mutamenti essenziali: le originarie intenzioni operative sembrano raggiunte. La situazione è forse matura per nuove decisioni: la decisione non deve avvenire proprio in quei settori, che hanno attratto la nostra attenzione nei giorni scorsi.

Era noto che il comandante del nono esercito tedesco, generale Mackensen, ha approfittato di avanzate russe che provenivano dall'est e dal sud della Polonia e le respinse in modo sanguinoso, per fare contrattacchi. Mentre sulla maggior parte del lungo fronte tra Plock e Cracovia regnava calma relativa, i combattimenti duravano presso Lodz dove si diressero al 28 novembre gli attacchi russi. Giorni prima era stato respinto un assalto contro le posizioni tedesche ad ovest di Nowo Radomsk. Se si mette in congiunzione questo avvenimento con i combattimenti menzionati presso Lodz, apparisce chiara l'intenzione dei russi di sfondare il centro del fronte di battaglia degli alleati. Tanto maggiore importanza sembrano avere i risultati del contrattacco tedesco, i quali si attaccano ai tentativi mal riusciti del nemico di penetrare presso Lodz. Lo stato maggiore tedesco annunziò ieri 4500 prigionieri e 18 cannoni conquistati; oggi fu annunziato che altri 9500 russi e nuovi 18 cannoni, inoltre 26 mitragliatrici e numerosi carri di munizioni sono stati presi. Sembra che i russi si siano cacciati, come tra Lowicz-Strykow-Brzeziny, sempre più in un angolo ottuso; un nuovo bottino è quindi molto probabile.

Simili sconfitte attirano, con forza magnetica, come insegna l'esperienza, nuove forze russe, sia per liberare quelli che sono stretti da una difficile situazione, sia per ripetere il tentativo mal riuscito: un simile procedere corrisponderebbe alla pesantezza russa.

La cattura di 14.000 russi deve manifestarsi anche nella perdita di terreno: l'attacco tedesco deve aver fatto progressi anche materiali. Le linee dei nostri alleati arrivano forse in forma di cono in certi punti oltre il resto del fronte e sono punti di attrazione per le nuove riserve russe che sono in marcia. Sullo svolgimento sistematico delle operazioni tedesche non è da dubitare: bisogna attendere ora, quale impiego delle nuove forze abbia in animo di fare il Comando russo.

Poichè la decisione al nord del teatro della guerra dovrebbe essere prossima e lo sviluppo negli altri settori dipende dall'esito di quei combattimenti, non si sono avverati grandi scontri nella Polonia meridionale ed in Galizia. Davanti Przemysl i russi, dopo una lunga pausa causata dalla loro sconfitta del 20 novembre, hanno fatto di nuovo il tentativo di avvicinarsi alle nostre «fortificazioni avanzate da campo» poste fuori della nostra linea di forti: furono respinti subito e dovrebbero aver sofferto gravi perdite: la guarnigione mostra un'esemplare attività. I combattimenti nei Carpazi durano ancora, perchè le nostre truppe inseguono il nemico battuto presso Homonna ed altri luoghi con la massima energia.

La calma che regna ora su quasi tutti i campi di battaglia non dovrebbe durare molto a lungo.

Un'abile mossa di Hindenburg

Le truppe avversarie nascoste nelle trincee

VIENNA 2 (N. - cens). Roda Roda telegrafa alla «Neue Freie Presse»: Messi, che per giri viziosi giungono dalla Galizia orientale, riferiscono che il paese è addirittura allagato da feriti russi. I viveri sono in abbondanza e non esiste nemmeno carestia. I russi trattano gli abitanti del paese con intenzionale amicizia, li proteggono contro gli abusi di singoli soldati. Un alto ufficiale ritornato da Czenstochau dichiara che la situazione degli eserciti austro-ungarici è assolutamente favorevole. Il generale maresciallo di campo de Hindenburg ha fatto trasportare tempo fa nel hinterland tutti gli uomini atti alle armi della Slesia ed in tal modo fatto credere ai russi lo sgombero della provincia. La risposta dei russi fu l'avanzata verso la Slesia. Mentre i russi venivano trattenuti dalle forze a.-u. e dalle tedesche in questa direzione, essi furono costretti ad impegnare man mano le loro riserve. I russi sono ora talmente nella direzione verso la Slesia, che non possono pensare ad altre serie imprese, p. e. contro la Galizia occidentale o la Prussia orientale. Ambidue gli eserciti stanno di fronte profondamente trincerati. La fanteria russa ha i fucili giacenti sulle spallette delle trincee, spara di tratto in tratto colpi senza mira, senza nemmeno poter mostrare le teste. I russi sono così tenuti giù nelle loro trincee. I distaccamenti a.-u. non fanno assalti. Il nostro procedere d'aspettativa ha snervati i russi. Se finalmente si risolvono ad attacchi locali, l'offensiva loro si sfascia già dopo pochi passi sotto il nostro fuoco. In un punto del campo di battaglia, dove le due linee stanno di fronte a distanza minima, il mio informatore vide i nostri soldati di fanteria gettare pani nello spazio fra le fronti. I russi si precipitarono disarmati con le braccia alzate fuori delle trincee e si arresero a centinaia contendendosi tra loro il pane.

La „S“ russa nei Carpazi

VIENNA 2. Il «Fremdenblatt» riceve da Kaschau: Un ufficiale che ha preso parte agli ultimi combattimenti nei Carpazi si espresse nel modo seguente riguardo l'invasione russa nei Carpazi: Ogni linea che i russi occupano nei Carpazi corrisponde ad una «S» capovolta. Sotto il nome di Carpazi intendo, io che sono soldato anzitutto, tutta la catena, dunque anche i monti che si trovano in Galizia, non soltanto la parte ungherese dei Carpazi. Alcune parti si trovano ancora bene addentro nella Galizia, altre nei passi dei Carpazi e ancora altre al di qua del confine. Così si forma questa «S». La circostanza che truppe nemiche si trovano ripetutamente su territorio ungherese non deve inquietare nessuno, perchè dal rapporto del general maggiore de Höfer risulta che avevamo sgomberato spontaneamente i passi dei Carpazi. Per il comandante di un esercito non ci sono confini di una provincia ma terreni. Se quindi il terreno sopra un territorio nemico è favorevole per un combattimento, si impegna dunque in un combattimento sopra questo territorio.

IL COMUNICATO dello Stato maggiore russo

che smentisce false notizie di vittorie russe

VIENNA 2. La «Neue Freie Presse» reca: Il testo dell'avvertimento dello Stato maggiore russo, diffuso dall'«Agenzia telegrafica pietroburghese» contro le false notizie di vittorie russe, è il seguente:

«Pietroburgo 29 novembre. In vista delle varie voci circolanti sull'entità della vittoria russa tra la Vistola e la Warta, il grande Stato maggiore dichiara che queste voci sono alimentate in parte da corrispondenze private giunte ad alcuni giornali dal teatro della guerra. Il grande Stato maggiore mette in guardia da voci le quali non sono basate su fatti e devono venir accolte con riserva.

«Lo Stato maggiore rileva, come già fece al principio della guerra, la necessità di accogliere con riserva tutte le notizie che non provengono da fonte ufficiale. Senza dubbio il piano tedesco di accerchiare il fronte russo lungo la sponda sinistra della Vistola e rinchiudere parte dell'esercito russo, è fallito completamente. Si rileva dalle comunicazioni dello Stato maggiore e del generalissimo che i tedeschi sono stati costretti a ritirarsi da Azgow e Tuszin oltre Brzeziny su Strykow in condizioni per loro oltremodo svantaggiose. Durante la ritirata i tedeschi soffersero enormi perdite. Tuttavia i combattimenti non sono ancora finiti. La battaglia si svolge molto favorevolmente per noi, su tutto il fronte, ma il nemico continua a resistere tenacemente ed è impossibile di considerare il combattimento come terminato. E' necessario di attendere i risultati definitivi con la ferma sicurezza che le truppe russe sono compenetrate dalla coscienza della necessità di condurre a termine i loro eroici sforzi per infrangere la resistenza del nemico».

L'«Agenzia Wolff» osserva in proposito: «Il lodevole tentativo dello Stato maggiore russo di dire la verità non dura a lungo, come lo dimostra la seconda parte delle dichiarazioni ufficiali. Ma è tuttavia caratteristico che perfino in Russia si creda necessario di allontanarsi dalla fabbrica di bugie inglese e di non lasciare che la immancabile delusione diventi troppo grande».

Il numero dei prigionieri russi fatto dai tedeschi

BERLINO 2. (Corr. Bureau). L'Agenzia Wolff reca: Grande Quartier generale, 2 dicembre, mattina: La notizia diffusa dalla stampa estera, che nella cifra da noi annunziata di 40.000 prigionieri russi sono compresi i 23.000 prigionieri fatti presso Kutno, è inesatta. L'esercito orientale ha fatto prigionieri nei combattimenti presso Wloclawek, Kutno, Lodz e Lowicz, oltre 80.000 russi non feriti.

Il supremo comando dell'esercito.

Un soldato trasportato in aeroplano da Przemysl al confine ungherese

BUDAPEST 2 (N. - cens.). Il «Neues Pester Journal» reca: Da Przemysl un soldato, che era stato morsicato da un cane, fu trasportato in aeroplano al confine e da colà per ferrovia a Budapest nell'istituto Pasteur. Il soldato si trova già fuori pericolo.

Le voci dell'invio di Bülow a Roma

VIENNA 2 (N. - Cens.). La «Neue Freie Presse» apprende da circoli diplomatici essere priva di fondamento la notizia dell'imminente nomina del principe Bülow ad ambasciatore germanico a Roma. Vero è bensì che fu discusso il progetto dell'invio di Bülow a Roma, ma la decisione in proposito non è imminente.

Il 66.° anniversario dell'avvento al trono dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 2 (Corr. Bureau.) Il 66.o anniversario dell'avvento al trono di Sua Maestà l'Imperatore fu festeggiato a Vienna ed in tutta la provincia dando occasione a manifestazioni entusiastiche per l'Imperatore e l'esercito. A Vienna come nelle città di provincia fu tenuta una giornata del soldato, alla quale il pubblico partecipò vivamente con numerose elargizioni, il cui reddito è destinato per la previdenza di guerra.

L'entusiasmo patriottico avvampò particolarmente allorchè verso sera si venne a conoscere la presa di Belgrado da parte delle truppe austro-ungariche.

PRAGA 2 (Corr. Bureau.) Per commemorare degnamente l'odierno anniversario dell'avvento al trono di S. M. l'Imperatore, l'«Union» scrive: «Quando la lotta sarà giunta gloriosamente a termine, quando i popoli che si sono trovati nel comune pericolo si uniranno, quando l'irrompente giubilo circonderà la sacra persona del loro Imperatore e Re, quando i dolori del passato si rischiareranno nella fortuna del presente, quello sarà il più bel giorno di giubilo del Monarca».

La «Hlas Naroda» scrive: «I popoli dell'Austria e dell'Ungheria apprezzano, grati, i frutti del glorioso governo del loro Imperatore e Re. Il popolo boemo non dimenticherà mai che ha festeggiato, sotto il suo governo, la propria rinascita politica, che è giunto mediante il suo appoggio a un'altezza dalla quale può misurarsi con gli altri popoli di questo Stato.

Le «Narodni Politika» esprimono l'intimo desiderio che l'attuale guerra possa aprire la porta a una nuova fortuna dello Stato e delle nazioni all'intesa e alla soddisfazione davanti gli occhi di colui che ha dedicato la sua fortuna alla fortuna del suo Regno.

Il «Lidovi Dennik» scrive: «Abbiamo dimostrato mediante fatti ed opere la nostra fedeltà all'Imperatore ed allo Stato: siamo convinti che il popolo boemo non fu mai ad un'altezza di coltura ed economia come sotto il Regno dell'Imperatore Francesco Giuseppe».

PRAGA 2 (Corr. Bureau.) Tutti i giornali dedicano all'odierno 66.o anniversario dell'avvento al trono di Sua Maestà l'Imperatore articoli festivi. Il «Bohemia» scrive: «La personalità dell'Imperatore fu all'altezza della sua sorte. Ciò significa, se si considera la singolarità e la gravità della sorte, una grandezza interna, che non è più da misurarsi con la misura della generale umanità. Tali uomini la tradizione poetica nei tempi passati ha trasformati in eroi, semidei ed immortali. Il nostro tempo ha insegnato a venerare il divino anche nell'uomo terreno».

Il «Narodni Listy» dice: «La fiducia nella giustizia del Monarca, la sua sapienza di sovrano e l'esperienza fecero sì che tutte le nazioni vedono nella Corona e nell'Impero degli Absburgo la loro salda protezione e la loro difesa. Con soddisfazione il Monarca può mirare alla circostanza che tutte le nazioni, senza distinzione, adempiono il loro dovere verso l'Impero e verso il Sovrano. Malgrado tutte le controversie interne fu dimostrato che la fedeltà tradizionale nel portatore della santa corona dei regni e paesi è radicata profondamente».

Nell'articolo festivo del «Prager Tagblatt» è detto: «Ancora vibrano in noi le proposizioni del manifesto Imperiale, in cui il nostro Monarca parla ai suoi popoli della grave risoluzione della dichiarazione di guerra. Dopo d'allora hanno parlato le nostre armi ed hanno dimostrato che la volontà, che vive nell'Imperatore, è viva pure nei milioni dei suoi cittadini. In milioni di cuori salirà oggi l'augurio che la sorte della giusta causa termini con la vittoria meritata».

ROMA 2 (Corr. Bureau.) In occasione dell'anniversario dell'avvento al trono di Sua Maestà l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe I ebbe luogo oggi un solenne ufficio divino nella chiesa di Santa Maria dell'Anima. Monsignor Brenner, direttore dell'ospizio tedesco, celebrò con assistenza di allievi del collegio tedesco la messa festiva. La cappella della scuola gregoriana diretta dal maestro Müller eseguì musica sacra.

All'ufficio divino assistettero gli ambasciatori austro-ungarici presso il Quirinale ed il Vaticano, barone de Macchio e principe Schönburg-Hartenstein, col personale delle ambasciate, inoltre molti cardinali, numerosi dignitari ecclesiastici, gli allievi del collegio boemo tedesco e polacco, nonchè i più ragguardevoli membri della colonia austro-ungarica.

La riapertura di Montecitorio e le dichiarazioni di Salandra

ROMA 1. Il Consiglio dei ministri di stasera è durato assai meno di quello di ieri. Mancavano Sonnino e Cavasola, il primo perchè impegnato alla Consulta per il ricevimento del corpo diplomatico, il secondo perchè stamane indisposto.

Il Consiglio si è di nuovo occupato stasera delle dichiarazioni che l'on. Salandra dovrà fare dopodomani alla Camera ed al Senato. La parte relativa alla politica estera venne già concordata nella lunga conferenza che il capo del Governo ebbe alla Consulta, tre giorni or sono, con l'on. Sonnino; e venne letta ieri sera dall'on. Salandra agli altri ministri. Questa sera l'on. Salandra ha comunicato ai colleghi il testo completo delle dichiarazioni, che sono state pienamente approvate.

Il presidente del Consiglio ha fatto sapere ai colleghi che è suo proposito di domandare sabato sera alla Camera di tener seduta anche domenica; e ciò perchè si possa arrivare presto al voto.

Si ritiene, calcolando che gli inscritti arrivino a una sessantina e che due terzi - come tutto fa credere - si inducano a rinunciare alla parola, che si possa arrivare al voto nella seduta di martedì. C'è chi dice che si potrebbe avere il voto anche domenica; ma sarebbe necessaria per questo la decadenza di troppe iscrizioni.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

IL COMUNICATO TEDESCO

BERLINO 2 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica: Grande quartier generale, 2 dicembre, mattina. Ad ovest piccole punte nemiche furono respinte. Nella foresta delle Argonne il reggimento di fanteria N. 120 del Württemberg, reggimento di Sua Maestà l'Imperatore, prese un forte punto d'appoggio. Furono fatti prigionieri due ufficiali ed approssimativamente 300 uomini.

Che cosa fa la marina da guerra francese?

PARIGI 1 (Corr. Bureau). Il «Temps» scrive: Che cosa fa la nostra marina? La domanda si fa spesso in Francia, parlando dei compiti della marina. La flotta anglo-francese ha impedito il ritorno di circa mezzo milione di obbligati al servizio militare austriaci ed ungheresi dall'America. Non è forse una bella vittoria, si domanda il giornale, se 300.000 marinai francesi ed inglesi riescono a tener lontano dal campo di battaglia 500.000 nemici?

Probabile incontro tra re Giorgio, re Alberto e Poincaré

MILANO 2. I giornali hanno da Parigi: Re Giorgio V si reca a visitare le sue truppe nel nord della Francia e nel Belgio, mentre il Presidente Poincarè sta percorrendo la sua nativa Lorena, spingendosi fino ai confini dell'Alsazia. E' probabile che i due capi di Stato si abbiano a ritrovare sul teatro di battaglia delle Fiandre e che entrambi abbiano poi a visitare Re Alberto il quale non ha abbandonato le sue truppe.

Le visite regali e presidenziali alle truppe non costituiscono certo un indizio di prossimi mutamenti nella situazione militare. Vi è anzi qui sempre più l'impressione che non si avranno a registrare avvenimenti clamorosi finchè non sia giunta a termine l'azione gigantesca impegnata sui campi di Polonia.

Preparativi in Inghilterra per il caso di un'invasione

BERLINO 2. Si ha da Londra, via Rotterdam: Le minacce di invasione del territorio inglese lasciano increduli molti, ma ciò non impedisce i preparativi per il caso che il fatto dovesse accadere. In molte città assai esposte sulla costa, di fronte al mare del Nord, le autorità hanno già istruiti i cittadini sul da farsi nel caso di uno sbarco nemico. Oggi il Lord luogotenente della contea di Durham ha pubblicato un avviso agli abitanti nel quale avverte che i provvedimenti precauzionali sono stati presi per proteggere la popolazione borghese nel caso di un attacco tedesco contro la costa. «Un tale attacco - dice l'avviso - non è considerato imminente o probabile, ma d'altra parte la possibilità di esso non può essere trascurata. La polizia, assistita da vigili municipali, darà istruzioni agli abitanti sui luoghi più adatti per rifugiarsi e sui mezzi più adatti per recarvisi.

Da oggi nuove e più severe norme, approvate dal Parlamento la settimana scorsa, entrano in vigore. Rese pubbliche sotto il titolo di «Atti per la difesa del Regno», queste norme mettono tutta l'Inghilterra in uno stato che potrebbe somigliare allo stato marziale. L'Ammiragliato ed il Comando dell'esercito hanno senza restrizioni la facoltà di prendere tutti quei provvedimenti che essi ritengono necessari alla sicurezza nazionale.

I sottomarini tedeschi nel Canale

LONDRA 1 (Corr. Bureau). Il corrispondente navale del «Times» scrive: Le operazioni dei sottomarini nel Canale turberanno soltanto le nostre operazioni, ma non le ostacoleranno. Sono da attendersi altre perdite, ma misure precauzionali possono essere e saranno prese. Non si può tener lontana dal Canale questa peste; ne troveremo traccie anche più ad occidente. Perciò è necessaria una maggior attenzione.

La convenzione postale austro-bulgara approvata dal Sobranje

SOFIA 21 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: Il Sobranje ha approvato la convenzione postale stipulata tra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria.

Toschew inviato bulgaro a Vienna

SOFIA 2 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: L'inviato bulgaro a Costantinopoli, Toschew, è stato trasferito a Vienna.

La legazione a Costantinopoli sarà per intanto diretta dall'ex-inviato a Cettigne, Kuluschew.

La guerra nelle colonie

Il nuovo governatore di Tsing-Tao

TOKIO 2 (Corr. Bureau). La «Havas» comunica: Il barone Furnakhi è stato nominato governatore di Tsing-Tao.

I combattimenti con i boeri ribelli

LONDRA 2 (Corr. Bureau). La Reuter ha da Pretoria, in data 30 novembre: Ieri, presso la fattoria Quartfontein, nella regione di Edenville, vi fu un combattimento tra le truppe del colonnello Manie Botha ed un distaccamento di boeri forte di 120 uomini, agli ordini di Piet Henning. Tre boeri furono uccisi, 73 caddero prigionieri. Il resto si diede alla fuga.

Il comandante Denicker ha avuto ieri un combattimento con un disstaccamento di boeri agli ordini di Gideon van Vurem, nella vicinanza di Bothaville. Dei boeri furono feriti dodici, tra cui uno gravemente; una gran parte del distaccamento fu fatta prigioniera. Gli altri fuggirono e furono inseguiti. A Bothaville si sono arresi numerosi boeri.

Il Reichstag approva all'unanimità il nuovo credito di guerra

BERLINO 2 (Corr. Bur.). Il Reichstag si è radunato oggi a seduta, per discutere il disegno di legge concernente la concessione di un credito di guerra di altri cinque miliardi, disegno approvato dalla commissione ampliata al bilancio.

Le sale e le tribune erano affollate. Nella tribuna diplomatica e di Corte erano numerosi membri della Corte, della società e del corpo diplomatico, tra cui l'ambasciatore austro-ungarico principe Hohenlohe.

I deputati erano comparsi molto prima dell'inizio della seduta. Moltissimi vestivano l'uniforme grigia da campo. Sul seggio del deputato socialista Frank, caduto sul campo di battaglia, era deposta una corona d'alloro. Poco prima dell'apertura della seduta comparve il cancelliere dell'impero de Bethmann Hollweg che vestiva l'uniforme di tenente generale, in tenuta grigia da campo.

Alle 4.15 il presidente Kaempf aprì la seduta con un discorso in cui salutò i deputati nel modo più cordiale. Quindi continuò: Dal 4 agosto, giorno in cui ci separammo sotto l'enorme impressione degli avvenimenti scatenatisi sopra di noi, sono avvenuti avvenimenti d'un'importanza storico-mondiale. Anzitutto però si è dimostrato che il collettivo pensiero del popolo tedesco è diretto verso la gigantesca guerra. Sono certo che l'unità sua supererà tutti gli ostacoli, nella coscienza della vittoria sorretta dalla forza della potenza militare terrestre e marittima della Germania, e nella coscienza della forza economica della patria tedesca. Assai più di due milioni di volontari si sono presentati alla guerra e tuttavia soltanto una piccola parte ne potè essere inquadrata fra le file dell'esercito. Di noi sono stati chiamati sotto le bandiere 65 deputati e 27 impiegati. Il primo delle nostre file (tutti i membri della Camera e del Consiglio federale si levano da seggi) che trovò la morte per la patria sul campo di battaglia fu un volontario. (Vivi applausi).

Il presidente rileva l'abnegazione di tutto il popolo tedesco e osserva che giovani e vecchi, donne e uomini, non hanno altro pensiero che di partecipare validamente alla guerra, la quale è una guerra popolare nel più vero senso della parola.

Il discorso di Bethmann-Hollweg

Parlò quindi il cancelliere dell'impero de Bethmann Hollweg. Egli disse: Onorevoli signori. Sua Maestà mi ha incaricato di portare alla rappresentanza popolare tedesca i suoi migliori auguri e i cordiali saluti, e di dire in pari tempo, da questo posto e in suo nome, un grazie a tutta la nazione per l'abnegazione e la devozione senza esempio, e per l'immane lavoro fatto e che fa, in casa e fuori, tutto il popolo, senza distinzione.

Anche il nostro primo pensiero va all'imperatore, all'esercito ed alla marina, ai nostri soldati, che in campo ed in alto mare combattono per l'onore e la grandezza dell'Impero.

Pieni di orgoglio e con fiducia ferma come roccia, miriamo ad essi e, in pari tempo, ai nostri fratelli d'arme austro-ungarici (vivi applausi), che, uniti fedelmente a noi, combattono la grande lotta col valore splendidamente dimostrato.

Recentissimamente si è unito a noi un alleato, il quale sa benissimo che la distruzione dell'Impero germanico significherebbe per esso l'impossibilità a destinare da sè delle proprie sorti statali: l'Impero ottomano. (Verissimo!).

Sebbene i nostri avversari si siano impegnati in una grande coalizione, faranno sperabilmente l'esperienza che anche il braccio dei nostri coraggiosi alleati arrivi fino alle posizioni deboli della loro posizione mondiale. (Vivi applausi). Da allora sono avvenute grandi cose. A malgrado la grande superiorità dei nostri avversari, il valore incomparabile delle nostre truppe ha portato la guerra in paese nemico. Noi siamo quivi saldi e forti e possiamo mirare all'avvenire con tutta la fiducia; ma la forza di resistenza del nemico non è infranta. Noi non siamo alla fine dei sacrifici. La nazione però li sopporterà anche ulteriormente con lo stesso eroismo, poichè noi dobbiamo e vogliamo condurre fino a buon fine la guerra di difesa che noi, incalzati da tutte le parti, sosteniamo per il diritto e la libertà. (Applausi).

Parlarono quindi i deputati Haase (socialista) e Spahn (Centro), che fece una dichiarazione a nome di tutti gli altri partiti. Poi il disegno di legge fu approvato all'unanimità, senza discussione, in seconda e terza lettura. Dopo l'approvazione fu deliberato l'aggiornamento della Camera fino al 2 di marzo.

Il presidente Kaempf tenne infine un discorso, in cui rilevò specialmente i grandi sacrifici sostenuti dal popolo e dall'esercito tedesco. Da ultimo il cancelliere dell'impero lesse l'ordinanza di aggiornamento giunta dal quartier generale.

Il presidente chiese ancora l'autorizzazione a far pervenire, a nome del Reichstag, una manifestazione di simpatia ai Parlamenti dell'Austria-Ungheria e della Turchia, quindi la seduta fu chiusa.

La guerra della Turchia

I musulmani del Caucaso attendono i liberatori

COSTANTINOPOLI 1. (Corr. Bureau). Il «Terdschumani Hakikat» apprende che negli ultimi giorni le oppressioni russe nel Caucaso sono aumentate e che, in seguito al cambiamento della situazione in Polonia, si è cominciato il reclutamento anche di soldati mussulmani finora dispensati dal servizio militare.

Un disertore mussulmano arrivato oggi qui, raccontò che la tribù Kabasta, dimorante nel territorio di Kuban, dovette fornire 3000 uomini. Anche altre tribù dovettero fornire dei soldati. La procla-

mazione della guerra santa si è già diffusa tra i mussulmani del Caucaso, che attendono impazientemente l'esercito turco.

Sbarchi portoghesi in Egitto?

FRANCOFORTE 2 (N. cens.) La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: Da alcuni giorni si trovano in Egitto parecchi ufficiali portoghesi. Per ordine di Kitchener, nel corso della prima settimana di dicembre, sbarcheranno in Egitto considerevoli contingenti di truppe portoghesi.

Il ponte sul Vardar distrutto da bande irregolari

SALONICCO 2 (Corr. Bureau). Bande di irregolari hanno fatto saltare all'aria il ponte ferroviario sul Vardar, tra Strumnica e Demir Kapu. Due terzi del pilone centrale furono distrutti; il pilone settentrionale fu distrutto completamente. Tre campi del ponte crollarono. Il movimento tra Uesküb e Salonicco è sospeso. Il ristauro del ponte richiederà parecchio tempo.

Durante la distruzione del ponte si sarebbe svolto un combattimento sanguinoso tra le bande e le truppe serbe. Sei vagoni con feriti passarono oggi da Salonicco diretti a Monastir.

CRONACA LOCALE

La giornata del soldato

Il tempo fu propizio alla vendita di beneficenza organizzata da un Comitato di signore per i doni di Natale ai soldati che si trovano al campo. Una di quelle giornate del tardo autunno, grigie e senza sole, ma tepide e molli, che invogliano alla vita nelle strade come i giorni della bella stagione, favorì straordinariamente il movimento delle infaticabili giovinette che si aggregarono all'opera buona.

Lo sciame delle venditrici si era sparpagliato per la città alle 9 del mattino, con i suoi gentili canestri pieni di distintivi e di fiori artificiali; ciascuna signorina, o ciascuna coppia di signorine, era accompagnata da un signore che le faceva da cavaliere, da cassiere e da aiutante nella vendita. I distintivi, imaginati dalla signora baronessa Emma Vivante de Villabella, furono trovati da tutti elegantissimi, nella loro forma leggiadra di quadrifoglio. Ve n'erano di semplice metallo dal tono argenteo, di tela verde, di metallo smaltato: tutti d'ottimo gusto. Peccato che non si fosse previsto di produrne a migliaia di più: a una certa ora scarseggiarono: e i fiori artificiali d'ogni specie da quel momento presero decisamente il sopravvento. Parecchie cartolerie furono requisite di tutte le loro provviste: e mercè l'abile organizzazione del Comitato, la vendita non languì un solo momento. Era l'ora della massima animazione mattutina, fra le undici e mezzogiorno: a quell'ora anche la presidentessa e la vicepresidentessa del Comitato, signore principessa Francesca di Hohenlohe e Nina Valerio-Garavini, accompagnate dal comm. Di Demetrio e dall'avv. Rabl, intrapresero un giro per la città, partecipando attivamente alla raccolta, e fecero una comparsa nelle varie sedi del Comitato.

Le sedi del Comitato erano tre: all'*Excelsior Palace Hôtel la sede centrale*, e *le due sussidiarie nell'edificio* della Posta e nei locali dell'Unione Operaia Triestina, in via della Barriera vecchia. Al Palace Hôtel una sala era stata messa a disposizione del Comitato; qui l'organizzazione si svolgeva sotto la presidenza del comm. Antonio Di Demetrio, con la cooperazione dell'avv. Francesco Rabl, del cav. Alessandro Neumann e del sig. Arturo Lubensky. E dinanzi al vestibolo del palazzo si fermavano tratto tratto le automobili per recare le cassette piene di quattrini e per portare sui vari campi le cassette vuote da riempire; e affluivano qui a tutte le ore le signorine venditrici per rifornirsi direttamente e per chiedere istruzioni; il movimento era vivacissimo durante tutta la giornata. E qui a tarda sera si fece il computo dei risultati finanziari, che furono splendidi, come era da aspettarsi ed anche al di là delle aspettative.

Nel palazzo delle Poste, in un ufficio del secondo piano, sotto la sorveglianza diretta del consigliere aulico sig. Hummel, lavorarono per tutta la giornata oltre una trentina di persone, fra impiegati postali e di finanza e signore del Comitato. A questa sezione, come pure alle altre, pervennero parecchie elargizioni, da aggiungersi ai risultati finali della vendita; le ditte Smolars, Schimpff, Strehler e Bemporat inviarono qui come alle altre sedi notevoli quantità di fiori e di foglie artificiali, di cartoline, di emblemi ecc. ecc.

Nella sede dell'Unione Operaia triestina dirigeva il lavoro il signor Teodoro Sporar, segretario del Comitato d'organizzazione, coadiuvato dai signori Carlo Zorzenon e Angelo Mauro. Si trattava di distribuire 160 fra signorine e signori nei vasti rioni di Barriera vecchia, di Farneto, di Chiadino, di Rozzol e di San Giacomo e di rifornirli continuamente, talvolta a grandi distanze. In questi rioni la vendita ebbe anche un carattere più spiccatamente popolare: qui non soltanto si aprivano per il Natale dei soldati i borsellini dei poveri, ma si avevano anche i commoventi episodi di quelli, che non potendo privarsi nemmeno dei venti centesimi, gettavano qualche spicciolo di rame nelle cassette e s'allontanavano senza prender nulla. Le offerte erano più piccole, ma il sacco dove si raccoglieva il denaro delle cassette vuotate era più grosso per la grande quantità di monete di nichelio e di rame.

Dopo mezzodì, in alcuni quartieri della città vi fu una sosta nella vendita. Si calcolava a quell'ora che il complesso delle offerte dovesse già aggirarsi tra le venticinquemila e le trentamila corone. Nel pomeriggio, la questua, fatta da tutte le signorine con molta discrezione, senza insistere, si rianimò nuovamente; creò un movimento vivacissimo nelle prime ore della sera, e non cessò se non con l'esaurimento degli oggetti da vendere, fra le sette e le otto pomeridiane. A quell'ora, fatto un primo computo, si calcolava d'aver raccolto nell'ufficio della Posta circa 16 mila corone; nella sede dell'Unione Operaia si erano toccate circa 9000 corone; e aggiungendo a queste il ricavato delle venditrici sparse dall'Excelsior Palace nei quartieri più centrali e più ricchi della città, dove più numerose erano affluite le cedole da venti corone, da cinquanta e da cento, si dava come risultato probabile della giornata un importo superiore certamente alle 50 mila corone. Ma i conti continuavano; e la cifra esatta si sarebbe saputa appena questa mattina. Intanto era conforto alle fatiche non lievi degli organizzatori la compiacenza che ai doni natalizi per i soldati la popolazione avesse provveduto con la usata generosità, dimostrandosi, anche in tempi difficili, pronta a dare la più splendida prova dell'animo suo per un'opera di bontà.

Ufficio divino. Nella ricorrenza del sessantesimosesto anniversario dell'ascensione al trono dell'Imperatore, nella chiesa di San Spiridione della Comunità serbo-orientale venne celebrato un solenne ufficio divino con canto del «Tedeum». Vi intervennero la Presidenza, diversi membri del Capitolo, il corpo insegnante della scuola della Comunità con la scolaresca e un numero di correligionari.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dalla signora Giuseppina Postl cor. 15 (Natale dei soldati).

Per onorare la memoria del dott. Claudio Bilaffer, dal sig. Norberto Gentille cor. 20; Harry Bunzel cor. 20; coniugi Eugenio e Luigia Gelcich cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Rafl cav. de Kremer-Auenrode, caduto in guerra, dai signori Bartak e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del primotenente Ervino de Zimmermann, dal sig. Edmondo Loria cor. 30.

Per una scommessa, N. N. cor. 5. - Maria Urbancic e Maria Kaloper cor. 50.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Corpo degli impiegati della Raffineria Triestina di olii minerali 1 percento per novembre cor. 93.95; Ugo e Lina Schischa cor. 10; J. K. cor. 10; Il personale del piroscafo di finanza «Adria» cor. 53; l'ufficiale del piroscafo «Adria» cor. 15; inoltre doni dai signori: dott. Friedrich Schürr, C. Fünsterwald.

— Al Comitato delle Signore della Croce Rossa pervennero per l'albero di Natale da allestirsi negli ospedali della Croce Rossa, dalla Baronessa Caterina de Ralli cor. 50.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dalla famiglia Casagrande cor. 50.

Pro soldati al campo ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Aristide Costellos, dalla sig.a Carla Filiputti cor. 4 (per il Natale dei soldati).

Dalla signora Carolina de Mattiazzi cor. 50. - Dalle signore Maria Urbancich e Maria Caloper cor. 50. - Dai signori Maria ed Elena Cucovich cor. 10. - Dal sig. Lino Furlani, S. Domenica di Albona, cor. 5.

Per onorare la memoria del dott. Claudio Bilaffer, caduto in guerra, dal cap. Giovanni Benguglian cor. 20.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dai signori Bice e Roberto Prezioso cor. 20.

Per onorare la memoria del dott. Claudio Bilaffer, caduto sul campo di battaglia, dall'amico Nico Nisiteo cor. 20; dalle signore Elvira e Jeanne Schwachhofer cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Rafl cavaliere de Kremer-Auenrode, caduto in guerra, dall'amico Nico Nisiteo cor. 20; dal sig. Andrea de Pollitzer cor. 30.

Per onorare la memoria dell'avv. Aristide Costellos, dalla sig.a Carla Filiputti cor. 4.

4.o contributo mensile degli impiegati e impiegate della ditta figli di Jacob Brunner cor. 40.

4.o contributo mensile di un gruppo di impiegati della ditta F.co Mell cor. 50.80.

Ditta Rastelli e C. (secondo contributo) cor. 100.

Dagli impiegati delle Assicurazioni Generali cor. 609.02.

Dagli uscieri delle Assicurazioni Generali cor. 51.

Contributo bimensile dei braccianti stabili ed avventizi dell'«Adriatica» Società anonima di spedizioni, cor. 49.24.

Da un'anonima cor. 10. - Per mandar in malora, corone 1.08. - Per risponder corone 1.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà e Compagnia «Meridionale», contributo 1% pro novembre, cor. 300.81.

4.o contributo mensile degli impiegati della ditta Lustig e Bednarz, S. a g. 4., Trieste, cor. 48.

— LVII lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale a favore del Comitato pro disoccupati: avv. Alfonso Valerio (IV contr. mensile) cor. 150; Corinna ved. Gasparini e figlia (II contributo) cor. 100; Impiegati dell'Agenzia provinciale dell'Istituto generale di pensione per impiegati (III contr. mensile) cor. 42.22; Paolo e Francesco Tropeani cor. 50; Direzione della Ferriera di Servola (II contr.) cor. 1000; W. Mathwin e Son (II contr.) cor. 100; Cap. Augusto Cosulich (II contr.) cor. 100; Personale della Camera di commercio, della Direzione di Borsa e del Museo commerciale (III contr. mensile) cor. 208; Personale della Pesa comunale (pesatore A. Possega e custode G. Mazza) 1 per cento sul loro emolumento corone 13.64; Luigi Cosolo, succ. di G. Scantinburgo cor. 50; Ugo e Lina Schischa cor. 10; Impiegati dell'i. r. Dogana principale (IV contr. mens.) cor. 100; G. B. Vidali cor. 50; Riunione Adriatica di Sicurtà (contr. pro dicembre) cor. 1500.

Soldati feriti e malati a Trieste. Furono accolti all'Ospedale Civico: Podhostnik Luigi, Buselich Mario, da Macarsca, Robich Giuseppe, da Lembach, tutti della leva in massa e tutti malati; Moratto Dante, dell'Arsenale di Pola, da Buie.

Uscirono: Lorenz Giusto (1880), leva in massa; Lukan Andrea (1889), leva in massa; Kohn Giulio (1892), marina.

★ Furono accolti nell'Ospedale dell'Austro-Americana: Drole Michele, malato, da Tolmino; Hofer Giuseppe, contumacia, dalla Stiria; Sirotich Giovanni, contumacia, da Capodistria; Petronio Andrea, R. 47, ferito legg., da Pirano; Kermaz Giovanni, R. 97, ferito legg., da Trieste; Travan Pietro, R. 97, ferito legg., da Parenzo; Mlinar Antonio, R. 22, ferito grav., da Trieste; Brajkovich Giov., R. 97, ferito legg., da Pisino; Milohanich Tommaso, leva in massa, malato, da Trieste.

Uscirono dall'Ospedale dell'Austro-Americana: Stolfa Angelo, R. 97, Nabresina; Drole Giovanni, cacc. 20, da Tolmino; Kostelnik Francesco, leva in massa, dalla Moravia, tutti rinviati alla compagnia; Kljun Francesco, R. 27, da Trieste; Ribulich Matteo, cacc. 8, da Parenzo; Indrigo Antonio, art. mont., da Trieste; Ursic Giovanni, R. 97, da Cesiano; Milicevic Giorgio, R. bosn. 4, dall'Erzegovina; Beacovich Matteo, R. 97, da Visinada; Maslin Antonio, R. 97, da Cesiano; Bubnovec Giuseppe, R. 97, da Prosecco; Sobol Leopoldo, leva in massa, dalla Galizia, tutti in permesso.

★ Ieri l'altro uscì dall'Ospedale della Società «Austria» Antonini Luigi, della milizia territoriale N. 27, che, ferito, ora si reca a Nabresina presso i suoi in convalescenza.

★ Uscì dall'Ospedale della Società «Eintracht» Ronovich Giovanni, R. 23, da Sebenico, trasferito a quell'ospedale.

Le liste dei caduti e dei feriti

Notizie del regg. N. 17.

Il fascicolo N. 60 delle Liste ufficiali delle perdite edite dall'i. e r. Ministero della guerra, reca le seguenti notizie del reggimento di fanteria N. 17:

Auesich Pietro, riserv., VIII comp., morto. - Aubel Francesco, VI comp., morto. - Bitenc Giovanni, cap., caposq. tit., X comp., morto. - Delost Francesco, caposq., XII comp., morto. - Doberdruk Antonio, sez. mitragliatrici N. 3, morto. - Eviko Antonio, IX comp., morto. - Gujezda Antonio, X comp., morto. - Izanc Giovanni, III comp., morto. - Jaki Luigi, sezione mitragliatrici 1, morto. - Jarc Antonio, cap., sez. mitragliatrici, morto. - Kajfez Matteo, XII comp., morto. - Kastelec Stefano, I.a comp., morto. - Kermavner Francesco, I.a comp., morto. - Kernicar Giuseppe, X comp., morto. - Kinast Albino, volont. d'un anno, X comp., morto. - Kogaj Francesco, riserv., XII comp., morto. - Kos Giovanni, inf., IX comp., morto. - Mandelc Francesco, cap. di ris., XII comp., morto. - Martinjak Giuseppe, IX comp., morto. - Mele (?) VII comp., morto. - Mestek Antonio, IX comp., morto. - Meznare Michele, IV comp., morto. - Mocaitz Antonio, dip. mitr. 3, morto. - Oblak Antonio, IX comp., morto. - Petrich Giuseppe, II comp., morto. - Pevek Antonio, IX comp., morto. - Pintar Matteo, IX comp., morto. - Polajnar Giuseppe, IX comp., morto. - Robljek Francesco, IV comp., morto. - Skopore Antonio, IX comp., morto. - Stare Rodolfo, appunt., cap. tit., IV comp., morto. - Stimec Giovanni, caposq. XI comp., morto. - Stojan Michele, I comp., morto. - Sustersich Giovanni, IX comp., morto. - Terdina Francesco, appunt. tit., batt. di marcia, morto. - Tomazic Luigi, XI comp., morto. - Tomazic Giuseppe III comp., morto. - Tomsč Matteo, inf., appunt. tit. IX comp., morto. - Turk Antonio, sez. mitr., morto. - Vidmar Pio, cap., IX comp., morto. - Zaplotnik Francesco, ris. appunt. tit., X comp., morto. - Zlogar Francesco, IX comp., morto.

Ambroz Luigi, ferito. - Andrejka Francesco, ferito. - Ark Giovanni, ferito. - Arhar Antonio, ferito. - Arhar Giovanni, ferito. - Arneitz Vittorio, ferito. - Agnan Giuseppe, ferito.

Baics Pietro, volont. d'un anno, ferito. - Bajc Francesco, ferito. - Bambich Giovanni, ferito. - Bartol Giovanni, ferito. - Benegalja Giuseppe, ferito. - Bergant Lodovico, ferito. - Bernik Giacomo, ferito. - Bertoncelj Giovanni, ferito. - Bezek Antonio, ferito. - Bieder Francesco, ferito. - Bizjak Giovanni, ferito. - Blanc Francesco, ferito. - Blatnik Giovanni, ferito. - Blatňik Valentino, ferito. - Bloch Ottone, tenente di ris., ferito. - Bobnar Antonio, ferito. - Boh Giovanni, ferito. - Bohina Giovanni, ferito. - Bologna Giuseppe, ferito. - Breitenberger Giovanni, ferito. - Brelich Francesco, ferito. - Brencich Gaspare, ferito. - Brojan Francesco, ferito. - Brumek Rodolfo, ferito.

Canisius de Vittorio, capitano, ferito. - Cebul Antonio, ferito. - Cerne Edoardo, ferito. - Cetinski Andrea, ferito. - Chibar Giovanni, ferito. - Cigigoj Giovanni, ferito. - Cvar Vincenzo, ferito. - Cvek Vincenzo, ferito. - Cvelbar Antonio, ferito. - Cvelbar Carlo, ferito.

Debeljak Luigi, ferito. - Debeljak Giovanni, ferito. - Debevc Antonio, ferito. - Deisinger Ermanno, ferito. - Derganc Francesco, ferito. - Dezman Francesco, ferito. - Dezman Giuseppe, ferito. - Dobravc Francesco, ferito. - Dolenc Valentino, ferito. - Dolinar Francesco, ferito. - Dolinar Martino, ferito. - Dornigg Francesco, ferito. - Drnovsek Martino, ferito.

Fabjan Leopoldo, ferito. - Fabjancich Antonio, ferito. - Fajoliga Andrea, ferito. - Fajoliga Rodolfo, ferito. - Ferjancich Luigi, ferito. - Ferluga Giuseppe, ferito. - Fink Luigi, ferito. - Finzgár Giovanni, ferito. - Fladisar Giovanni, ferito. - Franetich (?) caposq., XI comp., ferito. - Fric Michele, ferito.

Gaber Paolo, ferito. - Gaberjan Nicolò, ferito. - Gallcich Matteo, ferito. - Gastraun Giovanni, ferito. - Gasperini Giuseppe, ferito. - Gasperlin Giuseppe, ferito. - Geohelli Martino, ferito. - Gerl Simone, ferito. - Germetz Martino, ferito. - Gimpelj Martino, ferito. - Glasar Bartolomeo, ferito. - Globocnik Antonio, ferito. - Golzuf Vincenzo, ferito. - Golob Antonio, ferito. - Gorenje Francesco, ferito. - Gornik Antonio, ferito. - Grazar Ignazio, ferito. - Grij Stefano, ferito. - Guschlbauer Giovanni, ferito.

Hafner Giuseppe, ferito. - Hauptmann Francesco, ferito. - Hervol Francesco, ferito. - Hocevar Luigi, ferito. - Hocevar Francesco, ferito. - Homan Ignazio, ferito. - Homar Tomaso, ferito. - Hren Francesco, ferito. - Hren Giuseppe, ferito. - Hudorovec Michele, ferito.

Srt Antonio, ferito. - Svec Matteo, ferito.

Iaklich Rodolfo, ferito. - Iaksa Stefano, ferito. - Ianezich Francesco, ferito. - Iangl Giuseppe, ferito. - Iaukovich Giuseppe, ferito. - Ianousek Giovanni, ferito. - Iapelj Francesco, ferito. - Ielen Luigi, ferito. - Ielenc Francesco, ferito. - Ielovcan (?) XI comp., ferito. - Iemec Matteo, ferito. - Ieran Francesco, ferito. - Iesiha Antonio, ferito. - Ierovec Stefano, ferito. - Iesihar Giovanni, ferito. - Ionke Giovanni, ferito. - Ionke Giuseppe, ferito. - Iurkovich Francesco, ferito.

Kalister Antonio, ferito. - Kaluza Antonio, ferito. - Kapus Giuseppe, ferito. - Kastelic Luigi, ferito. - Kastelic Francesco, ferito. - Kastelich Matteo, ferito. - Kaucky Francesco, ferito. - Havsek Antonio, ferito. - Kcelj Biagio, ferito. - Keber Stefano, ferito. - Kermec Luigi, ferito. - Keso Giovanni, ferito. - Kich Giuseppe, ferito. - Kinkela Francesco, ferito. - Klendienst Matteo, ferito. - Klopcich Giuseppe, ferito. - Klopcic Gaspare, ferito. - Kmet Leopoldo, ferito. - Kobe Giovanni, ferito. - Kocjan Francesco, ferito. - Kogovsek Giuseppe, ferito. - Kolich Giorgio, ferito. - Koncar Francesco, ferito. - Korosec Biagio, ferito. - Kos Giovanni, cap., ferito. - Kosten Antonio, ferito. - Kostrexe Antonio, ferito. - Kovacich Antonio, ferito. - Kovich Rodolfo, ferito. - Kozar Giovanni, ferito. - Kozma Andor, ferito. - Krakar Giacomo, ferito. - Kraker Giovanni, ferito. - Kraker Giuseppe, ferito. - Kral Amedeo, ferito. - Krajnc Antonio, ferito. - Krapez Giuseppe, ferito. - Krasovec (?) I comp., ferito. - Krasovec Giovanni, ferito. - Kregar Giuseppe, ferito. - Kresal Martino, ferito. - Krtil Giuseppe, ferito. - Krzic Giovanni, ferito. - Krzic Paolo, ferito. - Kuhar Bartolomeo, ferito. Kuhar Giovanni, ferito. - Kump Pietro, ferito. - Kumavar Augusto, ferito. - Kuvolt Vittorio, ferito. - Kveder Giovanni, ferito.

Lach Antonio, ferito. - Lah Francesco, ferito. - Laska Giuseppe, prig. di guerra. - Lavrencich Stanislao, tenente di ris., ferito. - Lavrencic Giovanni, ferito. - Lavrich Giovanni, ferito. - Leitermayer Antonio, ferito. - Lemaic Raffaele, ferito. - Lesar Giuseppe, ferito. - Leskovec Giuseppe, ferito. - Lipah (?) cap., VIII comp., ferito. - Lipovsek Francesco, ferito. - Lukek Giuseppe, ferito. - Luzar Giuseppe, ferito.

Majcen Luigi, ferito. - Majdich Paolo, ferito. - Majetich Antonio, ferito. - Malavasich Francesco, ferito. - Mali Giuseppe, ferito. - Malnarich Antonio, ferito. - Marko Giovanni, ferito. - Marold Biagio, ferito. - Marolt Carlo, ferito. - Martinek Giuseppe, ferito. - Matelich Pietro, ferito. - Matkovich Simone, ferito. - Matokanca Matteo, ferito. - Marec Giovanni, ferito. - Mayer Michele, ferito. - Medved Luigi, ferito. Medved Antonio, ferito. - Meglich Antonio, ferito. - Menard Giovanni, ferito. - Merhar Giovanni, ferito. - Merhar Francesco, ferito. - Miklavcich Giovanni, ferito. - Mlakar Giovanni, ferito. - Mohar Francesco, ferito. - Mrsnik Giovanni, ferito. - Murn Francesco, ferito.

Neubauer Rodolfo, ferito. - Novak Giovanni, ferito. - Novljan Martino, ferito. - Nucich Luigi, ferito.

Oblak Andrea, ferito. - Obrenovich Giuseppe, ferito. - Opecek Giovanni, ferito. - Ockan Francesco, ferito. - Omaken Giovanni, ferito. - Orazem Francesco, ferito. - Orehek Francesco, ferito. - Orsolin Francesco, ferito. - Osredkar Pietro, ferito. - Oswald Giovanni, ferito.

Paulevich Antonio, ferito. - Pecjak Ignazio, ferito. - Pekovec Giovanni, ferito. - Perme Valentino, ferito. - Pesich (?) VII comp., ferito. - Pestator Guglielmo, ferito. - Pezdirc Nicolò, ferito. - Picek Venceslao, ferito. - Pivo Giuseppe, ferito. - Planinsek Giovanni, ferito. - Podlipnik Antonio, ferito. - Polanek Carlo, ferito. - Potocnik Valentino, ferito. - Potrebujes Francesco, ferito. - Povse Francesco, ferito. - Prasnikar Pietro, ferito. - Prazak Giuseppe, ferito. - Pregel Michele, ferito. - Prestor Metodio, ferito. - Prettner Ottone, ferito. - Princ Antonio, ferito. - Pristov Giacomo, ferito. - Prosen Giacomo, ferito.

Rablar Beniamino, ferito. - Radolovich Matteo, ferito. - Rajik Francesco, ferito. - Ranskolb Giuseppe, ferito. - Rasem Mario, ferito. - Rauch Pietro, ferito. - Ravhekar Francesco, ferito. - Ravnik Giovanni, ferito. - Razpet Giovanni, ferito. - Rebernik Francesco, ferito. - Repulus Vittorio, ferito. - Res Francesco, ferito. - Richtar Michele, ferito. - Robas Giuseppe, ferito. - Rom Adolfo, ferito. - Rozman Michele, ferito.

Sadar Giorgio, ferito. - Sadar Giovanni, ferito. - Saje Giuseppe, ferito. - Salomon Stanislao, ferito. - Samec Giacomo, ferito. - Samide (?) VII comp., ferito. - Samsa Antonio, ferito. - Saudig Pietro, ferito. - Sardar Francesco, ferito. - Saunig Giuseppe, ferito. - Schweiger Giovanni, ferito. - Schweizerer Giuseppe, ferito. - Sebanec Luigi, ferito. - Secnik Giuseppe, ferito. - Sedlmayer Giuseppe, ferito. - Sekula Francesco, ferito. - Sencur Carlo, ferito. - Scrazin Leopoldo, ferito. - Setnicar Michele, ferito. - Sever Ignazio, ferito. - Simsich Andrea, III comp., ferito. - Simcich Andrea, X comp., ferito. - Simoncich Francesco, ferito. - Simsich Andrea, ferito. - Sinkovec Francesco, ferito. - Siska Giuseppe, ferito. - Skvarca Francesco, ferito. - Slak Giuseppe, ferito. - Slivnik Francesco, ferito. - Smole Francesco, ferito. - Smolej Luigi, ferito. - Smolich Francesco, ferito. - Snek Pietro, ferito. - Sniderschitz Marino, ferito. - Svolja Giacomo, ferito. - Sottlar Luigi, ferito. - Sporar Francesco, ferito. - Stare Francesco, ferito. - Sterk Marco, ferito. - Stimec Antonio, ferito. - Stopar Giacomo, ferito. - Storin Valentino, ferito. - Strah Giuseppe, ferito. - Strgar Francesco, ferito. - Stuarnig Giovanni, ferito. - Suban Antonio, ferito. - Suwa Antonio, ferito. - Svagel Giuseppe, ferito. - Svete Giovanni, ferito. - Svigelj Luigi, ferito. - Svigelj Giovanni, ferito. - Zzekelj Emerico, ferito.

Tezak Giovanni, ferito. - Toman Giovanni, ferito. - Tomazin Giuseppe, ferito. - Tome Giuseppe, ferito. - Tomine Giovanni, ferito. - Tomsich Antonio, ferito. - Toni Francesco, ferito. - Fratnik Luigi, ferito. - Trcek Francesco, ferito. - Trentelj Francesco, ferito. - Tukanich Antonio, ferito. - Turk Giuseppe, III comp., ferito. - Turk Giuseppe, IX comp., ferito. - Turksi Giacomo, ferito.

Uretich Giovanni, ferito. - Urankar Francesco, ferito. - Urh Francesco, ferito.

Vacek Francesco, ferito. - Valencich Leopoldo, ferito. - Valencich Matteo, ferito. - Vatovec Antonio, ferito. - Vidmar Antonio, ferito. - Vidmar Francesco, ferito. - Vittasovich Matteo, ferito. - Vlach Francesco, ferito. - Volk Giuseppe, ferito.

Weiss Benedetto, cadetto di riserva, ferito.

Zagorjan Ignazio, ferito. - Zajc Biagio, ferito. - Zaiokar Giovanni, ferito. - Zaversnik Giuseppe, ferito. - Zerjau Alfonso, capitano, ferito. - Zigolic Giovanni, ferito. - Zivolic Giovanni, ferito. - Zrinsek Michele, ferito. - Zupanc Giovanni, ferito. - Zupancich (?), VII comp., ferito.

Notizie del batt. cacciatori da campo N. 7 e del regg. N. 47.

Lo stesso fascicolo 60 delle Liste delle perdite reca le seguenti notizie riguardanti il battaglione cacciatori da campo N. 7 che si recluta nel goriziano:

Czernohaus Alfredo, primotenente, ferito. - Kolbe Ernesto, tenente di riserva, ferito. - Puteany nob. de Drauhain Egone, capit., ferito.

Bokal Giovanni, ferito. - Brajkovic Martino, ferito. - Bukovec Giovanni, morto. - Dobravec Giovanni, ferito. - Fabiancich Antonio, ferito. - Gnidica Carlo, ferito. - Gorienik Giuseppe, ferito. - Hudak Matteo, ferito. - Juduich Giuseppe, ferito. - Kobe Luigi, ferito. - Kolb Matteo, ferito. - Konjar Andrea, morto. - Podlesnik Francesco, ferito. - Steiner Antonio, ferito.

Infine del reggimento di fanteria N. 47 di stanza a Gorizia:

Dittrich Lod., alfiere di riserva, ferito. - Strasser Giuseppe, cadetto di riserva, V comp., morto.

Braunstein Carlo, ferito. - Fleischhaker Luigi, ferito. - Freidl Giuseppe, ferito. - Griesmann Matteo, ferito. - Hirschmugl Giuseppe, ferito. - Hloces Giovanni, ferito. - Puschnegg Goffredo, ferito. - Stern Augusto, ferito.

La visita d'un autorevole personaggio agli ospedali per soldati malati e feriti. Il presidente della direzione centrale della Croce Rossa, conte Traun, arrivato ieri nella nostra città, accompagnato dal barone Stefano de Ralli e dal dott. Celebrini referente sanitario provinciale, ha visitato l'Ospedale della Croce Rossa nonchè le ambulanze marittime. Nel pomeriggio si recò poi a Portorose per visitarvi quella filiale della Croce Rossa. Egli ha ritratto la migliore impressione ed ha espresso i suoi elogi ai direttori degli ospedali.

Un'iniziativa dei regnicoli residenti a Trieste. Ieri sera alcuni regnicoli residenti a Trieste si sono riuniti per studiare i mezzi più efficaci per far argine al continuo rincaro dei generi di prima necessità.

Fra le varie proposte, fu presa in seria considerazione quella dell'apertura di un Magazzino in forma cooperativistica per la privata vendita di derrate alimentari. Tale Magazzino verrebbe aperto solo nel caso che il Governo italiano conceda il libero passaggio dei generi alimentari, come farina, pasta, riso, fagiuoli, ecc. ecc.

A tal uopo venne esteso un memoriale, nel quale sono esposte sinteticamente le umanitarie e imprescindibili ragioni della richiesta. Un uomo politico del limitrofo Friuli che occupa un posto notevole nel Parlamento italiano, sarebbe pregato di presentare ed appoggiare quel memoriale all'on. Antonio Salandra.

Domani cominceranno le sottoscrizioni all'ideata cooperativa fra i regnicoli. La iniziativa merita appoggio incondizionato, perchè essa risponde ad un sentito bisogno, e perchè, se attuata, apporterà vantaggio, di riflesso, a tutta la cittadinanza.

L'ordinanza sulla produzione e sullo smercio delle farine. Con la Ordinanza ministeriale 28 novembre sono state pubblicate nuove norme sulla produzione e sullo smercio delle farine che entrano in vigore il 7 dicembre. Le disposizioni sono le seguenti:

I. Produzione: 1. Il *frumento* (§ 1) deve essere macinato dai molini che producono più qualità di farine fino a dare una resa di 80%; da questo ricavato non si dovranno produrre che tre tipi di farine: 1) fino al quantitativo massimo del 15% di tale resa della farina N. 0: semolino e farina fina da forno; 2) fino ad ulteriori 15% farina da cucina; 3) il resto: farina da pane. Molini che producono una sola qualità di farina di tipo uniforme devono macinare il frumento in modo da ottenere una resa di 85%. 2. Dalla *segala* si deve produrre soltanto un prodotto uniforme con una resa di 82% (§ 2). 3. L'*orzo* è da macinare fino alla resa di 70% (§ 6). 4. *Mais.* A scopi di macinazione deve essere impiegato soltanto mais asciutto, sia che l'essicazione sia avvenuta naturalmente o artificialmente. Oltre alla polvere devono essere allontanati, almeno 19% di germogli e di scorze. (§ 6).

II. Smercio: 1. *Farina di frumento* (§ 3). Farina da cucina deve essere smerciata in miscela formata da 70% di farina di frumento e 30% di farina di orzo; farina da pane e farine di tipo uniforme deve essere smerciata in miscele composte da 67% di farina di frumento e 33% di farina di orzo oppure da 70% di farina di frumento e 30% di farina di mais, farina di patate o farina fina di riso. 2. *Farina di segala* (§ 4). Farina di segala deve essere smerciata in una miscela composta di 67% di farina di segala e 33% di farina d'orzo oppure da 70% di farina di segala e 30% di farina di mais, farina di patate o farina fina di riso. 3. *Miscele di farina di frumento da pane o di tipo uniforme con farina di segala* (§ 5). In queste miscele possono essere impiegate anche farina d'orzo, di mais o farina fina di riso, assieme, non però più di due di queste qualità di farine alla stessa volta. L'aggiunta massima deve essere sempre limitata al 30% del prodotto finale che si vuol produrre.

III. *Chi fa la miscela?* (§ 7). Le miscele ad II, 1-2 devono essere effettuate di regola dai *molini*, indistintamente se la mescolanza segue durante la macinazione o per semplice mescolanza di due prodotti macinati separatamente. Soltanto eccezionalmente l'autorità politica può permettere a singoli molini che non sono in grado di effettuare tali miscele da sè, di vendere le singole qualità di farina ad altri molini o ad altre imprese industriali di lavorazione. Il permesso è revocabile. Il molino e l'impresa che prende in consegna queste qualità non mescolate, è tenuto dal canto suo a smerciare soltanto le miscele prescritte dall'Ordinanza.

IV. (§ 8). *Prescrizioni d'imballaggio e di dichiarazione.* Le miscele prescritte possono essere vendute tanto in sacchi che in altri imballaggi. All'atto della vendita deve essere indicata la percentuale delle singole aggiunte.

V. (§ 9). *Misure di controllo.* Sono previste speciali misure di controllo, in particolare può essere imposta la tenuta e l'esibizione di speciali distinte di entrata e di uscita. Speciali misure di controllo sono previste per i casi di permessi speciali di vendere singole qualità di farine senza aggiunte (vedi III).

VI. (§§ 10-11). *Eccezioni.* Le nuove disposizioni non vanno applicate a: 1) forniture militari; 2) farine fatte macinare dai produttori di grano per il proprio uso domestico; 3) il ministero del commercio può concedere eccezioni per le farine importate dall'estero.

VII. (§ 12). *Pene.* Contravvenzioni vengono punite, salvo la persecuzione giudiziaria, in sede politica con multe fino a 5000 corone od arresto fino a 6 mesi. Ad esercenti può essere ritirata la licenza industriale, qualora si avverino le premesse del § 133 b, capov. 1, lett. a).

VIII. *Entrata in vigore* (§ 13). La nuova ordinanza entra in vigore il 7 dicembre; le qualità di farine esistenti in quel giorno possono essere però vendute fino a tutto 25 dicembre 1914.

Colli da 5 chilogrammi per i soldati in campo. Colli per la posta da campo sono ammessi dal 5 a tutto il 15 corr. mese per tutte le truppe. Il peso massimo è fissato a 5 chilogrammi; le dimensioni non devono superare la misura di 60 centimetri in ogni lato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dagli impiegati della ditta L. Cambiagio e figlio cor. 50; dal sig. Paolo Lucchini cor. 10 (pro Refezione della L. N. a figli dei disoccupati).

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Zalocosta, dai signori dott. Giovanni e Maria de Favento cor. 10.

Da G. W., per dare una lezione ad un suo collega, cor. 2.

36.a raccolta del gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia del mercoledì mattina sul vaporino delle 7 per Trieste, cor. 3.86.

Dagli amici di G. C. che non potè dir di no, cor. 2.80.

N. N. cor. 1, C. S. cor. 0.50, P. P. cor. 0.50, E. P. cor. 0.20, E. B. cor. 1, S. S. cor. 1, N. C. cor. 0.50, N. G. cor. 0.40, G. F. cor. 0.20, E. F. cor. 0.30, G. D. cor. 0.20, F. E. cor. 0.20, O. R. cor. 0.20, N. V. cor. 0.50, C. P. cor. 0.50, A. V. cor. 0.50, G. P. cor. 0.20, G. S. cor. 0.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: da Michele Bosich di Monti Bosici cor. 10.

Per la lettura di versi di «Haydée», che abbiamo preannunciato l'altro giorno per la sera di lunedì 7 corr., i posti e i biglietti d'ingresso sono in vendita presso il negozio Schmidl. La lettura si terrà nella sala del Conservatorio Tartini, non essendo libera quella sera la sala Fenice, dove essa doveva precedentemente tenersi. I biglietti presi per la sala Fenice sono valevoli anche per la sala Tartini.

«Carità e popolo». La pubblicazione a scopo benefico che abbiamo preannunciato giorni or sono e che reca il titolo «Carità e popolo» sarà messa oggi in vendita in tutte le librerie della città. Diremo un altro giorno del valore di questo libriccino di pensiero, l'autrice del quale si cela nel pseudonimo «Evia»; intanto avvertiamo che esso si vende a totale beneficio dei colpiti dalla crisi economica: ciò che lo raccomanda anche come un'opera di bontà.

Giubileo di lavoro. Il 1. dicembre del 1879 il signor Matteo Beseliach, attuale capomagazziniere della Società Triestina Tramway, entrava ai servigi della Società stessa. Ieri egli festeggiò i 35 anni di servizio. In questa occasione il presidente della Società, avv. Francesco conte Sordina, presentò al festeggiato un ricco dono a nome del Consiglio d'amministrazione, ed altro dono ricordo personale, accompagnando i presenti con un discorso di felicitazione e d'augurio. Anche il corpo degli impiegati ed il personale viaggiante, rappresentato dai sig.ri Celentano, Legat e Brumatti recarono al signor Beseliak presenti e voti per la lieta circostanza. La festa terminò con una bicchierata offerta dagli impiegati al festeggiato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dai signori Gabriele Piccoli, cognato dell'estinto, e figli, di Lubiana, cor. 250, a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra; dal sig. Antonio Tschernatsch cor. 20, dalla ditta Papale e Giacopelli cor. 25, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del dott. Claudio Bilaffer, caduto in Polonia, dai sig.ri Cesira e Domenico Benvenuti cor. 10, a favore della Guardia medica; dall'ing. Ettore Luzzatto sen. e consorte cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dalla signora Augusta Bedinello cor. 30, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla signora Lenj ved. Jesurun cor. 15, a favore della Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Bognolo, dalla cognata e nipoti Lidia e Benvenuto Bassi, di Feltre, cor. 20, a favore dei convalescenti che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del dott. Ermanno Meth, dal sig. Raffaele Eppinger cor. 20, a favore della Refezione scolastica israelitica.

Dal sig. Diego Podner, per non avvenuto incasso di due biglietti d'una serata di beneficenza del 2 giugno, cor. 2, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Vito Rastelli cor. 15, Antonio Rastelli cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla Guardia medica pervennero: dal sig. Gino Forti cor. 10; Edoardo Bellia cor. 10; Marianna Grandi cor. 20; dal sig. Vittorio Suppancic per una lieta circostanza famigliare cor. 2.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal conte Firmian cor. 10.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: dal Luogotenente princ. Hohenlohe corone 20.

— All'Associazione italiana di beneficenza (fondo Margherita di Savoia) pervennero dal bar. Rosario Currò cor. 100, per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore dei bambini Gregorich (via del Pozzo bianco 12): da Giorgio e Mario cor. 2. - Da Arlette ed Herbert cor. 2. - Da Bruno, Gino ed Alice cor. 3. - Luigia S. cor. 10. - Da Silvio e Laura cor. 2. - Da C. Z. cor. 5.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà sabato 5 corr. dalle 8.30 alle 12 un trattenimento di varietà e di danza, con lotteria di 500 regali.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi un festino di danza dalle 8 alle 10.30 pom. nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ Il Consorzio fra albergatori, trattori ed osti terrà giovedì 10 corr. alle 3 pom. nella sala Fenice un'adunanza generale col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente adunanza. 2. Comunicazioni. 3. Relazione sull'operosità virtuale spiegata dalla direzione. 4. Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo pro 1913. 5. Presentazione del conto preventivo pro 1915 e fissazione del contributo dei consortisti per l'anno stesso. 6. Proposta d'autorizzare la direzione ad istituire una scuola professionale per i camerieri. 7. Proposta di adesione all'istituendo provveditorio economico in seno alla locale Federazione dei Consorzi. 8. Elezione suppletoria del vicepresidente, di due direttori e di quattro direttori sostituti; nonchè di due membri della Giunta di sorveglianza dell'ufficio consorziale di mediazione del lavoro e di un delegato del Consorzio all'adunanza degli assistenti.

★ Iersera, nella Sala Fenice, convenne uno scelto e numerosissimo pubblico, invitato da apposito Comitato, che aveva organizzato una serata di varietà pro «Giornata del soldato». Furono rappresentate l'azione mimo-musicale [illegible] guignolesca di Attilio Odroni «Mezzanotte», che ottenne incontrastato successo, «L'altro amore» di Antonio Pitta[illegible], che fu pure calorosamente applaudito. [illegible] inoltre si distinsero la sig.na Maria [illegible]deschi, soprano lirico, che dovette concedere alcuni numeri fuori programma, [illegible] melodista «Paolino», la canzonettista [illegible]lia Viviani, la «divette» Berger, il [illegible]ionista Max Pont e il duo di danza [illegible] Sero, e tutti gli altri.

★ Prossimamente il Circolo «Marconi» darà una serata di varietà, nella stessa sala, pro disoccupati.

Principio d'asfissia. Ieri verso il mezzodì un sanitario della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Nuova N. 6, dove trovò un operaio addetto all'officina del gas, tale Edoardo Marcon, di [illegible] anni, abitante in via del Rivo N. [illegible], quale, lavorando intorno ad una condottura del gas, causa le esalazioni che aveva perduto i sensi. All'arrivo del medico era già rinvenuto, perciò poco dopo veniva accompagnato a casa.

La gazza domestica. Il signor [illegible] Krun, abitante al N. 16 di via Ruggero Manna, venerdì della scorsa settimana assunse in qualità di domestica la diciottenne Stefania Verch, da Fiume, che ora si trova alle carceri, ed ecco perchè.

Lunedì mattina il sig. Krun constatò che era sparito un anello d'oro con brillanti del valore di 65 corone, lasciato il giorno prima sopra un tavolo nella stanza da letto. Certo che non poteva essere sparito per opera degli spiriti, concentrò i suoi sospetti sulla Verch, ma questa, interpellata, protestò la sua innocenza e si mostrò anche molto offesa. Il sig. Krun, però, sicuro che a commettere il furto doveva essere stata la domestica, si confidò con un funzionario di polizia. Quando la Verch si vide, poco dopo, capitare dinanzi una guardia, scoppiò in dirotto pianto, chiese perdono al sig. Krun e confessò il mal fatto. Aveva rubato l'anello e lo aveva impegnato al Monte di pietà verso la sovvenzione di 22 corone: di tale importo le erano rimaste 19 corone che restituì col biglietto al sig. Krun. Ma ormai era troppo tardi: finì in prigione.

Linea Punto franco-via Coronèo. Ieri mattina alle 11.30 il marittimo Stefano Craglietto, di 40 anni, abitante in via Sebastiano N. 4, fu fermato all'esposizione doganale del Punto franco mentre usciva spingendo dinanzi a sè un carretto pieno di involti. Esaminatone il contenuto in uno di essi furono trovati quattro vasi di terracotta.

— Che roba è questa? - gli fu chiesto.

— Xe roba de marittimi - rispose il Craglietto - che go de portarghe a casa.

Egli però rispose con evidente imbarazzo, circostanza questa che fece sorgere ai funzionari il sospetto che si trattasse di roba rubata.

E così era difatti. Lo dichiarò poco dopo il capitano Malabotich, comandante del piroscafo «Marianne» dell'Austro-Americana, sul quale era imbarcato il Craglietto. Constatato che i quattro vasi di terracotta erano stati rubati in una cabina del piroscafo, fu fatta esaminare al capitano anche l'altra roba - biancheria ed altro - che si trovava sul carretto. Venne così in luce che anche un fagotto di biancheria faceva parte della dotazione del piroscafo.

Dichiarato in arresto, il Craglietto confessò di aver rubati i quattro vasi, ma sostenne invece che la biancheria stava portandola a bordo di un altro piroscafo della stessa Società. Fu passato alle carceri.

Nel mondo della truffa.

— Bon giorno, signora: la scusi, la xe lei la moglie de quel Weiss che xe a far el militar?

— Mi, mi!

— Mi vegno de là e, come che la [illegible] varà, el xe malado...

— Povereta mi!...

— Gnente paura: l'omo el xe forte e el mal el xe leger... Savendo che vignivo a Trieste, el me ga pregado de vignir fora de lei per invitarla a mandarghe [illegible] che soldo, un poco de tabaco e carta de letera....

— Sì, grazie, grazie tanto. Mandarò...

— Mandarò? Ma se no ghe dispiasi, [illegible] porto mi: torno la zo doman de mattina.

La signora Emilia Weiss, abitante in via Antonio Canova N. 12, affidò allo sconosciuto otto corone, una quantità di sigarette e un pacco di carta da lettere [illegible]

— E la lo saludi tanto a nome mio.

— No la indubiti, signora...

E se ne andò.

Ciò accadde nella mattina del 21 novembre u. s. Qualche giorno dopo, però, la signora apprese che era stata indegnamente turlupinata: suo marito non sapeva nulla di nulla, e naturalmente non aveva ricevuto dè denaro nè merce. La signora, sdegnata, denunciò la cosa al commissariato di via dei Bachi [illegible] organi, servendosi delle indicazioni [illegible] la denunciante, ieri mattina alle 9 riuscirono ad acciuffare il malandrino. Egli è tale Mario Jurissevich, di 26 anni, da Trieste. Disse di abitare in via Giulia N. 82, ma poi si rilevò che invece abitava in via della Ferriera N. 31.

Il giovanotto ammise di essere stato in casa della danneggiata, ammise di aver ricevuto il denaro e la roba, ma negò di averla chiesta: la signora gliela avrebbe data spontaneamente. La denunciante però, lo smentì mediante alcuni testimoni ed il briccone finì in gattabuia.

...a borsetta dimenticata. Su di un tavolo dell'ufficio della Posta, dove risiede il Comitato pro «giornata del soldato» fu rinvenuta iersera una borsetta ...to con un portamonete contenente ...porto di denaro. La borsetta fu presa in consegna dal cons. Hunesnel, a disposizione della sua proprietaria.

...agli indigesti. L'altro ieri all'uscita ...Punto franco fu arrestata la giornaliera Giuseppina Bencich, di 42 anni, abitante in via della Tesa N. 19, la quale fu trovata in possesso di un chilogramma di caffè di sospetta furtiva provenienza. La Bencich, condotta al commissariato, disse che il caffè le era stato dato da uno sconosciuto. Fu passata alle carceri.

...ando ginnastica. Giuseppe De Ca..., di 41 anni, soldato della leva in ..., mentre iersera si divertiva a fare esercizi ginnastici in un'osteria alla via di Sant'Andrea, ebbe la disgrazia di cadere e si fratturò la tibia sinistra. Un medico dell'«Igea» chiamato sul luogo gli prestò le urgenti cure del caso e con la lettiga e gli infermieri della Stazione lo fece trasportare all'Ospedale.

...tori attenti! La bambina di un anno e mezzo Giorgina Ribarich, abitante in via Commerciale N. 16, giocando con una forbice iersera si ferì alla mano sinistra. Accompagnata alla Guardia medica ebbe le cure opportune.

...benevolenza delle vicine. La casalinga Valeria M., di 28 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri, iersera si recò alla Guardia medica per una escoriazione alla guancia sinistra e al dorso della mano sinistra. Mentre veniva medicata narrò che era stata offesa e percossa da due vicine di casa.

...guito alla caduta di un barile. Ieri alle ... del pomeriggio il sanitario della Guardia medica veniva chiamato nella casa N. 10 di via dei Lavoratori e precisamente in un magazzino colà esistente. Il sanitario accorso trovò il bracciante ... Millocovich, di 33 anni, abitante in via dei Navali N. 37, il quale, causa la caduta di un barile di cemento, aveva riportato una contusione al piede ... con probabile frattura del tolo... Gli prestò le cure del caso.

...tunio sul lavoro. Il bracciante An... Degrassi, di 56 anni, abitante in via ... N. 14, iersera ricorse alla Guardia medica perchè, sollevando un sasso, questo gli era scivolato di mano ed aveva riportato una ferita lacero-contusa al... destra.

...ro occhio. Francesco Tarlao, di 23 anni, abitante a Muggia, broccatore nel cantiere di S. Rocco, lavorando, ieri nel ...ggio, riportò una grave ferita all'occhio sinistro. Fu prima medicato nell'ambulanza del cantiere e quindi fu accompagnato dal medico dott. Carabaich ...

...to in un pozzo e salvato. Il tipografo Vittorio U., di 19 anni, ieri mattina alle 10 cadde accidentalmente in un pozzo esistente nel cortile della casa N. ... via del Molino a vento. Un giovane presente al fatto riuscì a salvarlo.

...te. Guido Schiavon, di 7 anni, abitante in via Giovanni Stoppani N. 5, iersera accompagnato alla Guardia medica perchè, cadendo, aveva riportato una ferita di taglio al padiglione di un orecchio. La ferita gli fu suturata e medicata.

...dicenne Anita Penso, abitante in via Farneto N. 10, iersera cadde sopra un pezzo di vetro e riportò una ferita alla regione infraorbitale destra estendentesi fino al labbro superiore. Accompagnata alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

...a Stefancich, di 18 mesi, abitante in via Guardiella N. 704, cadde ieri mattina da una sedia e riportò una contusione al femore sinistro. Anche la povera piccina fu medicata alla Stazione centrale di soccorso.

...ni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Simeone Perich, di 45 anni, ...naio, abitante in via del Solitario ... per una contusione al dorso; Giu... Candido, di 52 anni, bracciante, abitante in via della Caserma N. 5 per una ferita di punta alla pianta del piede ...

...tero all'«Igea»: Francesco Do..., di 45 anni, abitante in androna del..., per una ferita al mignolo destro; ...tone Magris, di 7 anni, abitante in via di Crosada N. 13, per una ferita ...; Francesco Bradaschia, di 35 anni, abitante in via di Riborgo N. 5, per una ferita al medio sinistro; Anita Gior..., di 21 anni, abitante in via Remota ..., per abrasioni al medio destro; Gal... ...iso, di 14 anni, abitante in via ...rgo N. 19, per una ferita al medio ...

...ondenza aperta. — *Famiglia an...* Nel caso, il Giudizio accorderebbe il trasloco immediato. — *Romeo 100.* Di ... non si tien conto. — *Agnese.* Do... discrete. — *Triplicista.* Nel 1913, per ... *Luigi Spadarotti.* Che cosa si fa? ... o ci si rassegna. — *Marta 25.* E' ... Il matrimonio sarebbe valido in ... — *Legge.* All'impiegato non resta ... pagata personalmente. — *Paren...* Anch' Ella dovrà presentarsi alla ras... La cifra indica il diametro. — *Gra...* Krelzia è in Croazia. 2) Otocar. — *Ip...* ... la domanda. — *Diversi abbonati.* Sono esposte pubblicamente negli albi ... — *Importante.* 1) Trattandosi di ... stato di guerra, i sudditi esteri vi ... da prigionieri di guerra. 2) Inol... tramite del Consolato degli Stati Uniti. Veda nelle ultime corrispondenze a... Cello. Mandi o col tramite del consolato ... o a Vienna, Jasomirgottstrasse ... provvede all'ulteriore inoltro. Le lettere consegnate aperte e godono della ... postale. — *Maria Teresa.* Modo di ... — *Nerone.* Tintura di benzoino. ... Vi è una scuola apposita che ... risultati. — *Dante S.* In qualunque ... di oggetti musicali. — *Eugenio.* «L'in... dei saponi e delle candele» di S. Fa... edizione Hoepli. — *Regnicolo.* Soltanto ... fissati alla bisogna. — *Saffo.* Occupe... spazio. Consulti una qualsiasi edizione dei classici. — *Riconoscenza umile.* Si ... previste semplici o fatte dinanzi alla ... di superarbitrio? — *Richiamato* ... urge. In parte sì. — *Vita felice.* La ... d'età non è affatto notevole, nel caso Viva pertanto tranquillo e segua l'impulso del cuore. — *Triestino, Fiume.* In Au... avrebbe diritto alla disdetta a scadenza marzo 1915. — *Pyranus.* Per diritto ... sono Stati che lo concedono. P.e. ai internati in Inghilterra il Governo ... passa una lira sterlina alla settimana; ... trattamento hanno gli inglesi internati in Germania. — *Patriltino.* La risposta a ... Sixtiori. — *Ignoranza.* L'estrazione dei ... pubblica, e avviene negli uffici della ... del lotto. — *Cento corone ecc.* Bisognerebbe conoscere il caso particolare nei det... Sì. — *Natale.* Sì. — *Connectig-rod.* «Vademecum dell'ingegnere costruttore meccanico. — *Nautica.* Sì, sono validi. Occorre sottoporsi a qualche esame che, per ... nautico, è cosa facile. Lo stesso per la navigazione. Per essere comandante ... la cittadinanza. Allo stato delle cose ... essere assunti anche come secondi. — ... Romae. Se si constatassero, per esempio, ... della truffa, dell'inganno o del ... conseguimento dell'atto. — *Studente* ... Un' acqua per i capelli? L'acqua di ... Non è vero. — *Fiorentino.* Sì, possono. ... 409. Ma s'informi direttamente, in... — *Ultimatum.* Alla Lega degli inse-

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.—, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 775. 7. - Oggi: alta marea 8.32 ant. e 10.46 pom. - Bassa marea 3.10 ant. e 3.53 pom.

Ogni giorno una.

La zia: Andate, andate a casa bambine. Oggi non ho voglia di rumori; ho mal di capo.

— Ma anche la mamma ha mal di capo e per questo ci ha mandate da te.

TEATRI

Politeama Rossetti. Ricordiamo che questa sera alle 8 va in scena la «Linda di Chamounix», melodramma in tre atti del maestro Donizetti. Le parti principali sono così distribuite: «Linda» Ada Sari; «il marchese di Boisfleury» Vittorio Trevisan; «il visconte di Sirval» Giuseppe Paganelli; «Antonio» Anafesto Rossi; «il prefetto» Francesco Rusconi; «Pierotto» Elisa Petri; «Maddalena» Lina Grisovelli.

Fenice. La compagnia Partenopea di varietà diretta da Arturo Rizzo prese ieri congedo dal pubblico, che volle dimostrare la sua simpatia agli instancabili artisti col riempire la scena di fiori. Si recitava la farsa: «Donna Felicetta Sciosciammocca» e come al solito l'attore De Simone fece sbellicare dalle risa, vestito da femmina. La Vilia Rizzo e Arturo Rizzo ottennero pure un grande successo. Il fischiatore Rodolfo Rodolfi possiede una tale acutezza di fischio, così intonato e così maleabile, da confonderlo benissimo con qualsiasi più perfezionato istrumento. Si ebbe calorosissimi applausi dopo ogni pezzo. Piacque pure molto la film: «Nobiltà d'anime» per l'interessante soggetto. Oggi il programma di varietà è del tutto nuovo oltre all'applaudito fischiatore Rodolfi, si presenterà la cantante: «La Clarisse». Domani si presenterà su queste scene il cav. Alfonso Garulli, il tenore di grazia, che fu uno dei più reputati «Des Grieux» in un'infinità di «Manon», e negli ultimi anni maestro a distintissimi allievi. Canterà la romanza del Rotoli: «La bandiera».

★ Domenica mattina verrà tenuta a questo teatro una conferenza (in lingua tedesca) organizzata dall'impresa Kugel di Vienna, col titolo «Visioni di guerra». Il testo è del capitano dell'esercito Emilio Seelinger, oratore il «regisseur» Hans Winterberg. La conferenza sarà illustrata da 140 proiezioni fisse e da 14 cinematografie. Le prenotazioni di posti si assumono fin d'ora al bigoncio del teatro.

Eden. Fernanda Syller, ch'è certamente una delle più belle ed eleganti donnine che sieno passate sul palcoscenico di questo teatro, cantò ieri delle bellissime canzoni, le cantò con molta grazia ed il pubblico l'applaudì col massimo calore. Un successo grandissimo lo riportò pure il Radotzky con i suoi cinque orsi comici: gli ammirabili animali fanno un po' di tutto e tutto con una comicità da far ridere l'uomo più serio. L'ammaestratore s'ebbe lunghi applausi. La parte cinematografica piacque pure moltissimo: la cinematografia «Offuscatore d'intelletti» fu molto apprezzata ed i bellissimi quadri dell'ultimo giornale della guerra interessarono vivamente. Oggi ultimo giorno dell'attuale ricchissimo programma.

Minimo. Alla replica della commedia del prof. Emilio Ventura: «L'Esposizion de Venezia», accorse iersera moltissimo publico. L'esecuzione, come alle prime recite, fu veramente degna d'encomio e particolarmente da parte dell'attore Virginio, Mezzetti, della gentile D'Arcano e del D'Arcano i quali s'ebbero anche applausi a scena aperta. Applausi sinceri s'ebbero pure la signora Petterini, il Luppis, il Girardini ed il Furlani.

Stasera la compagnia per la prima volta metterà in scena l'attesa novità del nostro Antonio Pittani: I tre quadri brilantissimi: «La nova stela del varietè» che l'inesauribile autore ha ideati e compiuti in tre soli giorni. Una commedia di getto dunque che sarà certo tutta brio, spirito e allegria. La «Stela del varietè», sarà personificata da quella simpatica artista che è la signora Cecilia Petterin.

Alfieri. Il pubblico applaudì anche ieri l'interessante dramma d'ambiente veneziano e la canzonettista Viviani.

Oggi si proietterà un emozionante lavoro drammatico a lungo metraggio: «Il Cospiratore», seguito da una graziosa scena comica.

L'impresa ci prega di avvertire che d'ora in poi, per comodo del pubblico, è abolito l'uso della contromarca d'uscita e che l'entrata è permessa alla fine d'ogni atto.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8. «Linda di Chamounix» in 3 atti di G. Donizetti.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5-11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE IDEAL. Rappr. 4-10. Serata umoristica famigliare.
TEATRO CINE. 4-10. «Nel labirinto d'amore».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11.
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Buica.

TRIBUNALI

Corte d'Assise
(in sede di Tribunale provinciale)

Il tentato furto con iscasso in una oreficeria

La notte del 15 al 16 settembre scorso veniva tentato un audace furto con iscasso in danno dell'orefice Raffaele Chiarelli, in via del Farneto. La guardia di p. s. Vincenzo Klanscek, mentre passava per la via del Farneto, vide due individui in attitudine sospetta dinanzi le saracinesche del negozio d'oreficeria del Chiarelli. La guardia cercò di stabilire nella propria mente la posizione in cui stavano i due individui, tenendosi celata all'ombra delle case, e approfittò di questa circostanza per chiamare a sè la guardia di finanza Francesco Stolfa, che pure passava di là, e assieme alla stessa piombò addosso agli individui sospetti. Uno di essi riuscì a fuggire, ma l'altro fu acciuffato. Un terzo individuo che si trovava poco discosto, e che si ritenne stesse in vedetta, fu pure arrestato. I due arrestati erano Vittorio Fabian del fu Vincenzo, di 22 anni, nato a Trieste e pertinente a Cesiano, e Rolando Delfabbro di Giovanni, di 20 anni, da Parenzo. Perquisiti, furono trovati in possesso di una lampadina elettrica, di uno scalpello e di una chiave, che - come provò poi la guardia - apriva la saracinesca del negozio Chiarelli, una serratura del quale fu anche trovata aperta. Stabilito che nelle vetrine del negozio del Chiarelli si trovavano degli oggetti preziosi per un valore di circa 2500 corone, e che nella cassaforte erano custodite merci e denaro per oltre 25.000 corone, i due giovani sunnominati comparvero ieri dinanzi la Corte eccezionale per rispondere del crimine di tentato furto in compagnia, da luogo chiuso, di notte, per un valore superiore alle duemila corone.

I due accusati, come fecero sino dal momento del loro arresto, si protestano innocenti. Sta il fatto che il Fabian è stato condannato già tre volte per furto, ma egli sostiene a spada tratta:

— Signori, mi questa volta son inocente. Lo giuro sula memoria de la mia povera mama, su la vita de una picola sorelina mia, che xe l'unico mio amor. Me go trovado in quela via per caso, ma no go afato tentado nè col mio compagno nè con altri, de entrar nel negozio del Chiarelli.

L'altro accusato al momento dell'arresto si era qualificato per Giovanni Miletich e fu creduto tale sino a pochi giorni fa. Ora egli confessa di essere Rolando Delfabbro. Si qualificò falsamente perchè riteneva poter sottrarsi così alla pena per contravvenzione allo sfratto, perchè egli è anche sfrattato, dopo di essere stato condannato cinque volte per furto. Come il suo compagno, si protesta innocente, e attribuisce a mera fatalità se fu arrestato in un sito dove, secondo la guardia, qualcuno avrebbe tentato di aprire il negozio.

La guardia Klascek sostiene di non essersi ingannata. Dei due individui da essa veduti affaccendati presso la saracinesca uno riuscì a fuggire, ma l'altro è il Delfabbro. Il Fabian invece stava poco discosto, presso un fanale, ma evidentemente era in vedetta. E fu a lui che venne trovata addosso una chiavetta con la quale il teste dichiara di aver provato ad aprire le saracinesche del negozio e che funzionava molto bene.

Questo deposto è sorretto da quanto depone la guardia di finanza Stolfa.

Il Chiarelli viene soltanto per deporre in merito al valore degli oggetti che si trovavano nel negozio, e di fronte alle domande dei difensori ammette che di oggetti che fossero stati facilmente asportabili il valore possa essere inferiore alle duemila corone.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa. I difensori sostengono in prima linea che si tratta tuttavia di un processo indiziario e che in realtà contro gli accusati non vi sono altre circostanze che il loro triste passato. Gli ordigni trovati addosso al Delfabbro possono lasciar dubbio che egli avesse avuto l'intenzione di commettere qualche furto, ma non provano che si fosse trattato del furto di cui l'accusa, nè di un furto che sarebbe stato commesso in quella notte, nè infine che realmente un furto fosse più tardi stato tentato o commesso. Il difensore del Fabian poi rileva come non fu apoditticamente stabilito che la saracinesca del negozio non avesse avuta già prima una serratura aperta, come neanche la prova fatta dalla guardia non dovrebbe bastare per stabilire che la chiave del Fabian corrispondesse ad aprire quella serratura, e d'altronde è noto che su per giù, le chiavi delle saracinesche sono eguali, essendo tutta roba di dozzina. Non molto tempo fa periti meccanici dichiararono in dibattimenti consimili che con una dozzina di chiavi si potrebbero aprire tutte le saracinesche dei negozi della città. In seconda linea i difensori sostengono che dopo le dichiarazioni da essi ottenute dal Chiarelli non si può più parlare di un valore superiore alle duemila corone.

La Corte giudicante, sulla base delle risultanze processuali, si dichiara convinta della colpabilità degli imputati, ma accogliendo le vedute della difesa, per un importo inferiore alle 2000 corone, e condanna il Fabian a diciotto mesi di carcere e il Delfabbro - maggiormente recidivo - a due anni. I difensori presentano querela di nullità.

★ Pres. il cons. d'app. dott. Andrich; giud. i cons. Polonio, Parisini, Pacor, Sbisà, giud. dott. Ianchi; P. M. il proc. di Stato dott. Marinaz; dif. del Fabian il dott. Zennaro e del Delfabbro l'avv. Pincherle.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Strascico di un dibattimento d'Assise

I lettori ricorderanno le gesta di quel tale Carlo Marchi, di 47 anni, da Trento, condannato ultimamente dalla Corte sostituente la Corte d'Assise a cinque anni di carcere duro per crimine di stupro in danno di Elsa A., una ragazza che non aveva ancora compiuto il quattordicesimo anno di età. Come era emerso in quel dibattimento, l'azione del Marchi era stata commessa nell'abitazione di Maria C., moglie di Nicolò, di 51 anni, nativa da un villaggio del Carso, negoziante in mobili ed abitante in via del Boschetto N. 26.

La C. citata dal giudice istruttore quando veniva istruito il processo contro il Marchi, prima aveva negato di conoscere il cognome di Marchi negando anche che costui fosse stato qualche volta in casa sua; poi, posta al confronto col Marchi, aveva ammesso di conoscerlo di persona, ma aveva ancora negato che egli si fosse recato da lei con qualche ragazza. Siccome era stata intesa quale teste, con queste dichiarazioni si buscò la accusa di truffa per falsa deposizione. Più tardi veniva provato per le ammissioni dello stesso Marchi e della Elsa che entrambi si erano recati dalla C.; e fu pure provato che questa C. dava alloggio a coppie misteriose; e ancora anche provato che, pure un'altra azione consimile, ma con una donna, tale Kossara, era stata colà consumata. Non si potè stabilire che la C. avesse saputo che la Elsa era impubere, e da ciò venne a mancare la possibilità di accusarla correa del crimine di stupro per questa faccenda, come mancò l'accusa nei riguardi della Kossara. Rimase però stabilito che la C. esercitava il bel mestiere usualmente e su vasta scala, e ieri ella comparve dinanzi i giudici accusata del crimine di truffa per falsa deposizione e della contravvenzione prevista al paragrafo 512 del codice penale.

Esprimendosi male nella nostra lingua, la C. dice in complesso di essere stata prima a Pola, dove aveva una osteria, di essere venuta a Trieste con 20.000 corone, ma che gli affari in mobili non andavano bene, e di essersi decisa a dare ricetto in casa propria perchè costrettavi dal bisogno. Confessa pienamente di aver alloggiato per qualche ora parecchie persone. Soltanto per quanto riguarda la falsa deposizione sostiene di aver negato di conoscere il Marchi soltanto per tema delle conseguenze che potevano derivarle.

Conclude col dire: — A Pola gavevo un debito con zerto Gullich. El Marchi ch'el comprava crediti veci el ga comprado anca quel, e cussì un bruto giorno el me xe capitado in casa, in via S. Maurizio N. 2. Dopo de quela volta el xe capitado a casa mia, anca in via Boscheto, diverse volte, con diverse de lore. Cossa i vol, go fato per bisogno. I se meti una man sul peto e i fazzi lori.

COMUNICATI *)

Consorzio Industriale degli esercenti in commestibili, coloniali ed affini

La sottoscritta mette a disposizione dei consortisti **una partita di farina ungherese N. 7.**

La vendita ha luogo oggi nell' ufficio consorziale.

Trieste, 3 Dicembre 1914.

LA DIREZIONE.

Sig.i Manzini, Privileggi & C.i
TRIESTE.

Mosso da riconoscenza, mi sento in dovere di dichiarare che la Fosfossina da Loro preparata e presa dalla mia bambina durante il primo anno di vita corrispose perfettamente alle mie aspettative.

La Loro Fosfossina costituì per un anno il cibo principale, dirò quasi esclusivo, della mia bambina, che lo accettava non solo volentieri, ma ne andava addirittura ghiotta.

Quando si tenga conto che alla bambina mancò completamente il latte materno, devo certamente attribuire alla bontà ed efficacia del Loro preparato di aver ottenuto così il suo regolare e completo sviluppo fisico.

Esterno perciò Loro i ringraziamenti più sentiti.

Trieste, 12 giugno 1912.

Dott. ANTONIO KABLER.

N. 452.

INCANTO PUBBLICO

Si rende noto che nel giorno 7 dicembre p. v., alle ore 9 ant., verranno vendute al pubblico incanto, che si terrà nell'edifizio N. 5

MERCI DIVERSE

divise in 27 lotti appar distinta ostensibile presso quest'Amministrazione da deliberarsi a tenore delle prescrizioni fissate col regolamento approvato con decreto dell'I .R. Ministro di commercio d. d. 9 aprile 1892 N. 10885 al maggior offerente, verso pronti contanti in valuta di corone con successiva immediata presa in consegna e con avvertimento che le merci deliberate si avranno per visitate, aggradite ed accettate dal deliberatario, nè si accoglierà, dopo firmato il protocollo, alcuna eccezione o rimostranza in contrario.

La merce è esposta alla visita dal 3 dicembre in poi.

Le offerte si avanzeranno non sotto il prezzo di grida indicato nella distinta dei lotti.

Non si risponde per il peso di quelle merci la cui delibera segue per lotto come sta e giace.

Sta in facoltà dell'Amministrazione di sospendere la vendita di quei lotti per i quali sino al momento dell' incanto fossero giunte altre disposizioni.

Trieste, 1. dicembre 1914.

I.I. R.R. MAGAZZINI GENERALI in TRIESTE.

Il prezzo della luce elettrica, secondo la tariffa dell' Officina comunale del gas illuminante, è: per i locali pubblici di centesimi 1¼ per lampadina da 25 candele-ora, e per i privati di centesimi 1.6. L'introduzione della illuminazione elettrica è quindi consigliabile non solo nell' eventualità che il gas abbia a mancare, ma anche dal lato igienico, pratico ed economico.

La Società anonima ingg. Cimadori, Mauro & C.i, via Carducci N. 10 (telefono 405-1553) è sempre a disposizione del pubblico per schiarimenti e preventivi.

LA DONNA NUDA

protagonista

LYDA BORELLI

film della «Cines» di Roma.

Cuor maschio hai tu mai amato? Va a sospirare, a fremere dinanzi alla meravigliosa bellezza di LYDA BORELLI !!

La vedrai in «DONNA NUDA» di Henry Bataille.

Anima squisita di artista, ella prodiga tutta sè stessa nell' interpretazione di Lolette.

Tu non hai dinanzi agli occhi la finzione scenica, non hai per sfondo dipinture più o meno goffe: il cinematografo, a differenza del teatro, fa vivere i suoi personaggi in mezzo alla scena del mondo.

Vedrai la bella Lyda, appassionata accanto al suo Pietro: gelosissima; vivrai i suoi momenti di spasimo!

Cuor maschio che non hai amato! Bevi tutta la poesia dei suoi grandi occhi melanconici...

«DONNA NUDA» è la tragedia di un'anima che tu puoi conoscere, che tu puoi rimpiangere, che tu puoi incontrare sul tuo cammino.

Se l' incontrerai, non l'addolorare.....

Cinematografo Ideal, Via S. Antonio

Da Sabato 5 corr.

Stabilimento di Cura

SEMMERING

Istituto per cure fisico-diedetiche e per cura di aria alpina

2 ore distante da Vienna. - Aperto tutto l'anno. Specialmente adatto per convalescenti e feriti. Prezzi modici. Servizio normale dei treni.

Medici primari: Consigliere Imperia Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Contro epidemie e tutte le malattie d'infezione

Mattoni profilattico provato.

Giesshübler sorgente acidula

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CREMA DENTIFRICIA:

KALODONT

Prezzo di un tubetto cent. 60.

Teatro Fenice

PROSSIMAMENTE

IL TOPOLINO AZZURRO

III film della serie comica

MAGDA LESSING

Teatro Fenice

Pulitura e conservazione di Tappeti, Cortinaggi, Mobili di stoffa, Drapperie ecc., nonchè di completi appartamenti VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI

dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 11 Telefono N. 847

PREMIATA

Fonderia Industriale-Artistica Romeo Lapagna, Trieste

Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815

FUSIONI DI BRONZI RESISTENTI A FORTI COMPRESSIONI, PER CUSCINETTI E PER ALTRE PARTI DI MACCHINE

L'AMBULATORIO — del —

Dott. Goldschmidt

SPECIALISTA

PER LE MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

RESTA APERTO.

Sostituto (Dr. Freund)

Ambulatorio Dentistico

in via Rossini 12 (angolo via delle Poste)

Denti artificiali di naturalezza perfetta Cor, 4.— Denti a perno corone in oro, Dentiere in oro, Otturazioni in oro, argento, porcellana e cemento.

Lavori a ponte. Riparazioni in 2 ore.

Orario: 9—1, 3—7.

Domeniche e feste 9—12.

Dott. HORVATH, Corso 17

Specialista per le malattie della pelle,

SEGRETE, debolezza virile e nervose;

per le malattie delle gambe e piedi. Riceve: 11-1 e 3-5.

Giordani Alessandro

Callista Pedicure Specialista

avverte questo Spettabile Pubblico che per non essere inoperoso, ha aperto un **Ambulatorio Callistico Podojatrico in via dell'Acquedotto N. 5, p. II,** dove riceve dalle 8.30 alle 12 e dalla 1 alle 7 pom. e festivi fino alla 1 pom.

Con grande esperienza tratta tutti i mali ai piedi, cioè Callosità le più difficili, le Verruche che sono dolorose, le Unghie incarnate le più maligne ed ipertrofiche anche grosse come le noci. Questi mali sono trattati e guariti con prontezza e senza dolore.

Il prezzo delle operazioni, causa la guerra e la carestia monetaria, è solo di 1 corona per operazione, fatta a perfezione.

Rende poi noto che con un metodo suo speciale di cura guarisce radicalmente qualunque Callosità; in questo caso così difficile il pagamento viene fatto dopo la guarigione.

Comunica inoltre che, dalle ore 1 alle 2 pom., ogni giorno, meno i festivi, resta gratuito per i poveri, e possono approfittare anche i soldati richiamati.

ATTENZIONE!

Persona conoscente perfettamente l'agricoltura generale e speciale, versatissimo Enologo, poliglotta, eccellenti qualifiche.

cerca posto

miti pretese. Offerte sub „Zelantissimo" Amministrazione „Piccolo"

Signorina praticissima

quale assistente in ambulatorio medico con raggi Röntgen e che dispone di ottimi attestati

cerca posto

Offerte «Röntgen 100» a RUD. GAISSER, ufficio annunzi, Marburgo s Drava.

TACCHINI (DINDI)

STERIANE

spedisce verso rivalsa a Cor. 1.60 il chilogr. (brutto). — **IOS. CERNELC, ST. PETER** presso Königsberg.

Oro, Argento e Gioie

acquistansi pagando il massimo prezzo

LEONE FANO, OREFICE

Passo S. Giovanni 1.

Orologeria Svizzera

Trieste, Piazza S. Giovanni 3.

Orologi d' ogni qualità.

RIPARAZIONI con GARANZIA

Costantino Cuffariotti

che per 20 anni rimase alle dipendenze — della —

Oreficeria, Argenteria ed Orologeria di ANTONIO GRION

ha assunto per proprio conto il negozio ed avverte la sua spettabile Clientela che in occasioue delle prossime

Feste di Natale

ha fatto speciali acquisti nei suddetti articoli, i quali vengono venduti a **Prezzi della massima convenienza.**

Il nuovo negozio trovasi in **VIA PONTEROSSO N. 9.**

GIOVANNI COSOVEL

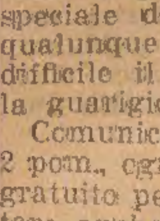
OFFICINA DI COSTRUZIONI IN FERRO.

TRIESTE, Via Farneto 56, Tel. 19-90

SPECIALITÀ: OSSATURA PER TETTOIE. SERRE PER RISTORANTI, CASE DI CURA, VERANDE PER FIORI, ECC.

Si eseguiscono inoltre cancelli, chiusure nonchè qualsiasi lavoro inerente all'industria edilizia.

PREVENTIVI A RICHIESTA.



III i. r. Lotteria austriaca a classi

Estrazione della I classe già al 21 e 22 dicembre 1914.

I biglietti si vendono presso:

LEONHARD LEWIN, Vienna I, Wollzeile 29.

Prezzi per classe: ⅛ di biglietto C. 5, ¼ C. 10, ½ C. 20, 1 bigl. intero C. 40

Prezzi per tutte 5 classi: ⅛ di biglietto C. 25, ¼ C. 50, ½ C. 100, 1 bigl. intero C. 200

Impartendo **subito** l'ordinazione mediante cartolina postale si assicura pronta spedizione del biglietto insieme ad un certificato di versamento per il pagamento della quota. Piani ufficiali delle estrazioni si inviano a richiesta gratis

BREVETTI

Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all' ingegnere

M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

si fa entrare Carlo Marchi, che es- in espiazione di pena è scortato guardiano carcerario, ma veste an- in borghese. Gli è che ha ottenuto rimanere qui per qualche tempo an- essendo molte le cause civili che gli sono ancora contro, non ultime quel- domande d'indennizzi delle ragazze ne, per cui arrischia di veder sfu- tutto il suo patrimonio consistente stabili.

Marchettino ha perduto un po' dei suoi rosei, ma rimane tuttora il tipo di quale si palesava all'altro di- mento. Confuta subito le dichiara- dell'accusata, dicendo: — Quando son andado de ela per scoder el cre- del Gulich, de mi comprado, no go incassarlo perchè el credito el a nome del marì de l'acusata, e el iera oberado. Go visto in quela diverse de lore, e go subito capido xe roba de scovazon. Son tornado e quele se gavemo messo presto d'a- Anca in via del Boscheto son an- ma in compagnia. La Elsa ela no ga vista, questo xe vero. Perchè mi go intimado de ritirarse in cusina. Per el resto xe roba notoria. Chi no cossa che la fazeva in quela

Quando ha finito di deporre, il Marchi domanda: Voria restar al dibatimento.

Pres.: Non è necessario.

— Poi restar pur i altri testimoni? Mi spiego subito la ragion de la mia Volaria restar per ciorme apunti. za in quel altro dibatimento i te- mi me ga voltado le carte in tavola. Go qua tuti i mii apunti e le copie de i protocoli.

ciò dire il Marchi accenna alla sac- del pastrano, rigonfia di docu-

Pres.: Siccome io non domanderò ai che sulla circostanza che lei ha già to, trovo inutile la di lei permanen- Può andare.

Il Marchi se ne va di mala voglia, scuo- la sua testa pelata.

La A. conferma quanto ha già depo- il Marchi. Essa non vide la C., ritiene che pure l'accusata non l'abbia nè quando entrò nell'abitazione, quando uscì.

La ragazza quindi se ne va, evidente- soddisfatta, perchè scende le scale assieme alla propria madre.

Seguono letture di esami di proto- dai quali risulta la lunga attività accusata in merito ai fatti di cui è ata.

Il P. M. domanda severa condanna. Il sore di fronte alle confessioni del- accusata ed alle prove schiaccianti che contro di lei, dichiara di non po- fare altro se non sostenere che infie- contro la C. per colpire anche che seguono la stessa via non sa- umano. In tutti i casi di tratta di donna di scarsissima coltura, di bas- sentimento morale, che però sinora è curata, che deve le sue male azioni stringente bisogno, che ha famiglia mantenere; mitiganti queste che cer- faranno sì che i giudici, pur dannando, sieno per quanto possibile

La Corte ritiene l'accusata colpevole in accusa, ma tenendo conto delle ganti fatte valere dalla difesa, la danna a cinque mesi di carcere.

L'accusata, che è a piede libero, dichia- riservarsi.

Presiedeva il vicepresidente del Tri- Clarici; giudici i cons. Parisini, Spongia; P. M. il procuratore di Tomicich; difensore d'ufficio l'avv. drich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)
L'alzata d'ingegno del cameriere

Il ventitreenne Carlo Sklemba, da pa- tempo fungeva da cameriere nel ristorante «Al conte verde», in via Do- Rossetti, ed il suo principale - il Vincenzo Vogel - se ne mostrava con- quando - una sera del luglio scor- il 12 - lo Sklemba ebbe un'alzata di che guastò tutta la buona repu- e la buona opinione che aveva- di lui.

Ecco come. Nella giornata egli aveva sostituito il padrone al banco e aveva rica- gli scotti per un totale di una qua- di corone ch'egli doveva rendere cassa con la chiusa dei conti a mez- Or avvenne che, mentre il trat- stava già approntando, verso le 11 e della sera, i suoi registri del per- lo Sklemba - non si sa come - si Non passò molto che il Vogel il guaio, e ben tosto egli corse a denuncia al vicino posto di guar- ma per quella notte dovette adat- ridursi a letto con quel malo pen- che lo tormentava. La mattina se- l'autorità intraprese senza indu- sue ricerche, e riuscì a sapere che stessa mattina lo Sklemba aveva il largo partendo per Venezia.

I rilievi furono qualche giorno dopo fermati da una cartolina da Venezia pervenne al «signor Fogell de trato- Conte verde» che diceva: «Sono di- mente ma non posso iutarlo perchè derubato e asalito. Bogan, Adio, Sier- Salute e Bori». La cartolina non era ma non fu difficile stabilire chi il mittente. Costui se la spassò tempo nel Regno, e poi - creden- dimenticato ormai - rivarcò il con- si recò a Fiume. Però egli si sba- intorno a lui si vigilava, e la sua nella adriatica città fu tosto se- al signor Vogel e questo predi- per l'immediato «fermo» del poco cameriere.

Lo Sklemba, tra i gendarmi, fu ricon- nella nostra città e qui consegnato

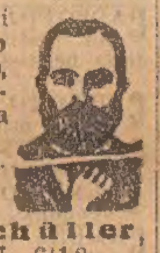
---

OGGI E GIORNI SEGUENTI
si rappresenta il magnifico dramma psicologico in 3 atti
NEL LABIRINTO D'AMORE
tratto da un romanzo di vita vissuta.
Rappresentazioni continuate, ogni giorno, dalle 4 alle 10 precise. Durata un'ora e un quarto.
QUANTO PRIMA
si rappresenterà uno dei capolavori della moderna cinematografia di tutta attualità, assolutamente nuovo per Trieste:
BISMARCK
suddiviso in 6 grandi atti,
nei quali sono raccolti i principali episodi della vita del grande uomo politico.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

I. e R. Speditore di Corte
RODOLFO EXNER Telefono N. 847
Via Stazione 17 primaria Ditta che assume
CUSTODIE, IMBALLAGGI, TRASPORTI
SPEDIZIONI di MOBILI con o senza FURGONI,
nonchè SPEDIZIONI, RITIRI e CONSEGNE
di BAGAGLI e MERCI.
Servizio accelerato mediante CARRI AUTOMOBILI

Balsamo originale del farmacista A. THIERRY
Calma la tosse, i crampi e i dolori, eccita l'appetito, rinforza la digestione, scioglie il catarro ecc. - 12 bottiglie piccole, oppure 6 grandi od una bottiglia grandissima Cor. 5.60.
UNGUENTO GENUINO DI CENTIFOGLIE
Calma i dolori, rinfresca, pulisce radicalmente e rammolisce qualunque ferita per quanto vecchia. 2 vasetti Cor. 3.60. - Spedizioni giornaliere. Farmacista A. v. Thierry, Pregrada presso Rohitsch, e farmacista Josef von Török, Budapest.

Pettine per tingere i capelli

Col semplice pettinarsi tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.

Le spedizioni eseguisce J. Schäller, Vienna, III, Krieglergasse N. 6/12.

Comperate la **BUSTA FORTUNA**
(costa 20 Corone), contiene 5 Biglietti Lotteria di Stato, scelti in modo da facilitare la vincita. Si vende e spedisce verso invio dell'importo soltanto presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste,
1 Biglietto soltanto Corone 4.—

Union — A. SALTO TRIESTE

Patate (mangereccie) ottima qualità insuperabile,
Prugne secche e **Noci** prodotto di primo ordine,
Cipolla qualità primissima; inoltre i rinomati
Capucci («Sauerkraut») e **Rape** acide, di Lubiana, nonchè
Fagiuoli d'ogni qualità, offronsi a prezzi convenientissimi.
Joh. A. Hartmann
Lubiana.
Ordinazioni maggiori e spedizioni di vagoni completi a prezzi da convenirsi; in tutti i casi convenientissimi. - Pagamenti anticipati o a seconda dell'accordo. - Ordinazioni piccole si effettuano soltanto verso rivalsa. Si garantisce la massima correntezza.

Contro la
TOSSE
e la
RAUCEDINE
si prendano le
CARAMELLE AL PINO
di Gastein
preparate dal Dottor Sedlitzky, in pacchetti da centesimi 30.
TROVANSI NELLE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI GENERI AFFINI.

Giocattoli e Regali pratici
— per —
San Nicolò
nel NEGOZIO CHINCAGLIE
Flaminio Scaramuzza
VIA PONTEROSSO 3

Prima di fare acquisti
per la nuova abitazione
la sottoscritta prega di visitare la ricca
ESPOSIZIONE
LAMPADE A GAS, LUCE ELETTR. NEI PIÙ SVARIATI E MODERNI DISEGNI.
FOCOLAI A GAS NERI E SMALTATI, I PIÙ ECONOMICI E PERFETTI.
SCALDABAGNI A GAS, DEI MIGLIORI SISTEMI
VASCHE AMERICANE SMALTATE IN PORCELLANA.
Ernesto Rocco & C.o
VIA ZOVENZONI N. 5-7
(Giardino Pubblico)
Telefono N. 1323

VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI 10% sconto cassa

Filiale della Banca Generale di Depositi
Via S. Nicolò N. 8, I p. **TRIESTE** Telefoni: 21-18 e 26-82.
Fondata nell' anno 1871 — SEDE CENTRALE A VIENNA (Allgemeine Depositen-Bank) — Capitale e Riserva Cor. 44.000.000
UFFICIO CAMBIO già MANDEL & C.o
Capo di Piazza N. 2 — Telefono N. 409
è aperto al pubblico ininterrottamente dalle 8 ant. alle 7 pom.
Si occupa di tutte le operazioni di **CAMBIO VALUTE**,
emette **LIBRETTI DI VERSAMENTO A RISPARMIO**
CON O SENZA SISTEMA DELLE CASSETTE A RISPARMIO. **4%** IMPOSTA SULLA RENDITA A CARICO DELLO STABILIMENTO.
a cominciare dal 1. Novembre.
Sovvenzioni su biglietti di lotteria, valori ecc. a modiche condizioni.
ASSUME COMMISSIONI PER AFFARI DI BORSA.
Qualunque informazione viene impartita a richiesta agli sportelli della Banca (via S. Nicolò 8, I p.) ed all'Ufficio Cambi
Dal 16 al 24 corr. si accettano sottoscrizioni al
Prestito di guerra 5½%
al prezzo di emissione di 97½% meno l'abbuono al sottoscrittore di ⅝%.

Domani Venerdì
GIORNATA DI RESTI E TAGLI
Specialmente enorme quantità TAGLI
Stoffe di lana, Fustagni e Seterie
Pensate ai Vostri cari al campo!
Mandate loro BIANCHERIA e MAGLIERIE per l'INVERNO.
Continua la nostra vendita occasionale di
tutti gli articoli di equipaggiamento militare
in ricchissima scelta a prezzi oltremodo bassi.
M. WEISS
soltanto Corso 7 e 9
Nel nostro Buffet hanno luogo
CONCERTI
giornalmente dalle 4 alle 7 pom.
diretti dal notissimo maestro ARTURO CARISI.

Paltoncini
per bambini e bambine in tutte le qualità e prezzi
IGNAZIO STEINER, Trieste Corso 1 e 4
Case consorelle a Gorizia e Pola.

„Due cugini"

versione autorizzata di «Flammetta».

(58)

— Voi mentite, Sergio. Sì, siete voi il assassino. Voi in cui avevo fede, in credevo come si crede in Dio! E per- dopo averla assassinata, avete man- sua testa a mio cugino? Perchè? cosa avete fatto della sua povera testa dopo averla rubata all'agente Polizia che doveva portarla a Scot- Yard?

— Non sono io che l'ho uccisa! Io non rubato nessuna testa. Io non so che vogliate dire, John Messiter!

Il disperato diniego del barone lasciò differente il suo accusatore.

— Sì, siete voi! - confermò questi sem- con accento mite. - Siete voi l'assas- il ladro, due volte traditore e Ed io vi ammazzerò come un Per questo sono qui. Ma prima che compia la mia vendetta è necessario ascoltiate Dimitri Smirnoff. Anch'egli qualche cosa da dirvi, Sergio, mio an- amico.

Invitato a prender parte al di- il mio ospite notturno si fece in- cominciò:

— Sergio Tcherkask, anch'io debbo parlarvi. In nome dei nostri comuni e amici, che per opera vostra dor- oggi il sonno che non ha risveglio o languiscono negli orrori e nei tormenti delle prigioni russe, io vi dico che siete stato voi il traditore del Consiglio centrale, voi che uno ad uno avete venduto i vostri fratelli, denunziandoli al Governo.

— Ma dunque siete tutti matti, tutti! - replicò il barone sulla cui larga faccia pallida il sorriso pareva sinistro e truce.- Tutti, tutti matti! E se non lo siete, provatelo! Fuori le vostre prove!

— Ma che prove e prove! - ribattè Smirnoff stringendosi nelle spalle. - Sapete benissimo anche voi che ai nostri condannati noi non chiediamo nè offriamo delle prove. Era per semplice curiosità che io volevo sapere perchè, per quale infamia, per quale ignobile scopo, avete carpito la nostra confidenza, abusato della nostra amicizia, per tradirci vigliaccamente, nascondendovi come una spia.

— Ah, è questo che volete sapere? - proruppe, ironico, l'accusato girando intorno lo sguardo scintillante. - Ebbene ve lo dirò, signori. E' tanti anni che aspetto questa gioia crudele... Mi avete mai guardato bene, signori? Lo avete mai visto bene, quest'uomo alto e grosso, deformato, rovinato, reso il ludibrio delle genti da una gobba enorme e disgustosa? Lo avete mai notato il sorriso continuo, il benevolo sorriso, la smorfia orribile di questo povero deforme? Vi siete mai domandati voi, soldati del progresso, liberali, rivoluzionari, chi aveva ridotto il barone Tcherkask in questo stato lacrimevole, chi lo aveva dannato alla solitudine di tutta la vita, chi lo aveva privato per sempre del bene supremo, di quel bene sovrumano che è l'amore di una donna... Ah! voi volete sapere chi ha fatto il barone Tcherkask, quello che è oggi?..... Ma siete voi, imbecilli! Voi, i rivoluzionari, i salvatori della Russia! Se non fosse per voi ridotto il barone Tcherkask in questo stato come tutti gli altri uomini, avrei potuto aspirare anche io all'ebbrezza di sentirmi amato per me e non per i miei milioni. Ma invece vittima innocente di uno dei vostri folli attentati, io perdetti, bambino ancora, le attrattive fisiche che la natura pietosa degli uomini non mi aveva negato. Colpito, ferito, rovinato dallo scoppio di una delle vostre bombe, il barone Tchekask riuscì bensì a scampare alla morte, ma fu condannato per tutta la vita a destare il raccapriccio e l'orrore. Sì, raccapriccio e orrore, ecco quello che desto io che adoro l'amore e che per l'amore di una donna, darei fin l'ultima goccia del mio sangue!

E dopo una pausa, vincendo l'emozione che lo dominava, il disgraziato riprese, sempre più esaltato:

— Ed è a me che voi imbecilli avete confidato i vostri segreti! A me che vi odiavo, che vi consideravo come i miei nemici naturali, i miei spietati carnefici!... Come se io avessi potuto abbracciare la vostra causa, consacrarmi al trionfo dei vostri ideali, aiutarvi a salvare la Russia, dopo che la Russia e la sua causa mi avevano perduto!..... Come se un disgraziato, un povero gobbo come me, un uomo che di uomo non ha più che il nome, potesse desiderare, volere con tutte le forze, cercare con tutti i mezzi altra cosa all'infuori della rovina, della distruzione, della morte di tutti i suoi simili in generale e in particolare della prima e unica cagione di tutti i suoi mali!...

Il ghigno atroce che accompagnava quello scatto di collera repressa per tanti anni, la rivolta di quell'anima esasperata, incuteva spavento.

— Il sorriso, l'eterno sorriso - continuò il gobbo, trascinato dalla foga del suo discorso, dall'amarezza dei suoi ricordi - che voi mi imprimeste sulle labbra fu la mia maschera, la mia salvaguardia, il mio scudo contro qualsiasi sospetto. Chi mai poteva diffidare del buon sorriso del barone di Tcherkask? E protetto, difeso dal mio sorriso io entrai nelle vostre file, diventai il vostro complice, il vostro fratello di adozione. Le porte del Consiglio centrale si spalancarono davanti la gentiluomo milionario che faceva sua la causa degli umili, che giurava di rovesciare dalle sue basi la società da cui lo bandiva un orribile difetto fisico. Ma dal giorno in cui i liberali m'ebbero con loro, per uno di loro, io ho cominciato in segreto la mia inesorabile vendetta, e da allora sono dieci, sono venti, sono innumerevoli i rivoluzioari che io ho tradito, denunziato, dato in mano alla Terza Sezione, compiacendomi della loro morte, delle loro torture, come di un balsamo che risanasse in minima parte la piaga sanguinante del mio cuore. Durò così per anni ed anni,... oh! per molti anni... Poi finalmente entrò nella mia vita una donna. Una donna, badate, non le donne. Di donne ne avevo comprate ed avute quante ne avevo volute. Quella, la mia donna, la donna fatale si chiamava Olga, Olga Kolomna. Abituata a me fin dall'infanzia, aveva saputo leggere in me attraverso la mia mostruosità, conoscere ed apprezzare ciò che ero io, il mio vero io, quella parte di me sopravvissuta alla mia rovina fisica, il residuo di bontà che l'odio non aveva potuto soffocare in me.

«Soltanto due anni fa io cominciai a sognare che Olga Kolomna potesse un giorno amarmi e diventare mia moglie, signora del mio cuore e della mia vita e non unicamente padrona del mio denaro. Attratto da quel sogno d'oro, affascinato dalla speranza di riuscire a realizzarlo, dedicai tutto me stesso a quello scopo. Lavorai lentamente, pazientemente, strenuamente a quell'ora che poteva essere la mia redenzione morale, come avevo lavorato e lavoravo ancora alla mia opera di sangue, alla mia vendetta. E già m'illudevo di raggiungere la mèta, già speravo di fare del mio bel sogno la realtà, quando veniste voi, John Messiter e il mio sogno svanì.

«Tre mesi or sono, reduce da Cracovia seppi che la barnessa Kolomna si era aggregata ai miei nemici e vi aveva sposato John Messiter!

«Capite adesso, John Messiter, perchè vi odio? Sì, è vero, voi siete stato mio amico, il mio unico, caro, adorato amico. Fra tutti gli imbecilli che mi circondavano io avevo scelto voi e vi avevo dato il mio cuore perchè voi, unico fra tutti, avevate il buon senso di intuire che un mostro pari mio, un gobbo eternamente sorridente non poteva desiderare il bene di nessuno, e sospettavate della mia buona fede, diffidavate del mio attaccamento al vostro partito. Mi piacevate per questo, ed è stato lo studio costante, lo sforzo continuo di vincere la vostra istintiva animosità contro di me che per molto tempo ho creduto eterno e insuperabile. Per trionfare di voi, pe rla vostra diffidenza ho affittato questo padiglione e vi ho trascorso lunghi mesi dividendo la vostra vita, le vostre occupazioni, conquistando man mano la vostra ambita amicizia.

«E dopo tante fatiche, dopo che la vittoria mi aveva finalmente sorriso, nella stessa ora in cui questo povero infelice, ludibrio del mondo, toccava il colmo della felicità, vedendosi balenare all'orizzonte i due beni supremi, l'amore di una donna e l'amicizia leale, disinteressata, sincera di un uomo, voi distruggeste il mio sogno John Messiter!

EDGARD JEPSON.

(Continua).

alla locale autorità che lo mandò innanzi al Giudizio distrettuale.

Interrogato, egli non negò il fatto materiale, ma si scusò asserendo d'aver quella sera prestato trenta corone ad un collega d'una trattoria al Boschetto, il quale non avendogliele restituite all'ora debita, egli aveva dovuto scapparsene per non essere disonorato...

Il giudice lo punì per la contravvenzione di furto a 4 giorni d'arresto; ed egli s'adattò.

★ Giud. distr. de Prati; P. M. dott. Picciola.

La riapertura delle scuole popolari italiane a Pola

Pola, 2. Domani, giovedì, si riapriranno in via Lacea N. 24 alcune classi delle scuole popolari maschili italiane.

★ La tramvia elettrica di Pola ha sospeso nuovamente il suo servizio per epoca indeterminata.

★ La locale cancelleria della Croce Rossa spedì 17 casse con doni per il Natale dei soldati del 3.o corpo.

★ Fu accolto all'Ospedale il milite Rodolfo Makovec da Trieste, il quale, cadendo, si produsse la frattura della spina dorsale.

★ Il nostro Duomo fu nuovamente visitato dai ladri che forzarono mediante scalpelli cinque cassette delle elemosine, rubandone il contenuto e producendo un danno per la rottura delle cassette di una ventina di corone. Sul luogo si recò l'autorità di polizia.

Ricreatorio comunale di Parenzo

Parenzo, 1. Ierlaltro al Ricreatorio i ragazzi ebbero nuove sorprese. Riuniti alle 2 del pomeriggio dai docenti, furono loro distribuiti maglie e berretti in precedenza assegnati e furono quindi guidati al campo per l'assunzione di parecchi gruppi fotografici. Gli allievi in divisa raccolti in gruppo e in squadre attorno alla loro bandiera erano oltre cento e quaranta, con la fanfara al completo.

Trascorsero tra giuochi e assunzioni fotografiche circa tre ore, dopo di che la solita visita delle generose signore li riunì nella sala della Palestra. Là giuoco di tombola con premi: di più una sapiente distribuzione di maglie e oggetti di vestiario ai più bisognosi e ai più meritevoli.

★ Pervennero al Ricreatorio dal sig. O. Buttignoni un elegante tavolo da lavoro, dalla signora A. Vardabasso un vestitino, dal sig. S. de Manzolini un giuoco del campanello, dal sig. A. Coana diversi giuochi e costruzioni in cartone, dalla signora C. Camus una scatola di dolci, dal sig. L. de Sincich una nuova serie di venti dischi per il fonografo.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 2. Per la fiera di Sant'Andrea si ebbero sulla piazza Catterini 35 carri di legna da costruzione e 30 carri di legna da ardere; in Piazza Grande 65 baracche di vari generi; in Piazza Bertolini 15 carri di fieno e paglia; in Piazza Sant'Antonio 34 baracche di stivali e di altro; in Piazza del Duomo due baracche di chincaglie; sul fondo del Cimitero vecchio 20 baracche di vari spettacoli popolari e tre giostre.

Al mercato d'animalia furono condotti 450 buoi, 30 vitelli, 1400 maiali e 10 cavalli.

★ Luigi Drascek, trovandosi in un caffè *di città, mostrò a varie persone biglietti rassomiglianti alle banconote da 2 corone.* Ciò si interpretò quale intenzione di una truffa ed il Drascek fu denunciato. Ma egli potè dimostrare che il suo non era che uno scherzo e fu assolto.

★ Antonio Rosic, da S. Floriano, fu accusato di aver tagliato alcuni filari di viti all'agricoltore Mattia Maras, cagionandogli un danno molto rilevante. Ma non essendosi potuta dimostrare la veracità dell'accusa, il Rosic fu assolto.

★ In un crocchio di amici furono raccolte per la Lega Nazionale cor. 4.10.

Tumulto, corruzione elettorale ecc.

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno 29. Sotto la presidenza del cons. Corazza ebbe luogo il dibattimento contro i villici Domenico Buzan, di Antonio, di 36 anni, e Giuseppe Ugrin di Andrea, di 34 anni, da Cernizza, accusati ambidue del delitto di tumulto, il primo anche del delitto di corruzione elettorale e il secondo anche della contravvenzione di tentata lesione corporale e d'illecito porto d'armi.

Secondo l'atto d'accusa i due accusati, caldi sostenitori del partito italiano, il giorno 7 giugno p. p., giorno di votazione per l'elezione dei deputati dietali da parte della curia generale, avrebbero gridato in pubblico e in presenza di più persone «Viva l'Italia», ciò che costituisce il delitto di tumulto. Il Buzan, senza il consenso di tale Antonio Buzan, avrebbe apposto sulle sue schede con un timbro il nome del candidato italiano. L'Ugrin poi avrebbe il giorno stesso sferrato un pugno ad una donna senza riuscire a colpirla ed avrebbe esploso in aria dei colpi di rivoltella.

Al dibattimento i due accusati negano di aver emesso il grido incriminato. In quel giorno essi, che sono odiatissimi dai croati, mentre passavano per la villa Sterpeto per recarsi al loro villaggio, furono fatti segno ad ogni sorta d'insulti da parte di un gruppo di monelli croati. Persuasi che dietro a quei monelli ci dovevano essere anche uomini, loro avversari politici, credettero bene inghiottire gli insulti senza reagire per evitare guai maggiori. Può essere - essi però non ricordano - che in quel momento l'evviva incriminato fosse uscito dalle loro labbra; ma se ciò avvenne, fu soltanto a dar espressione suprema al loro risentimento legittimo per gli insulti patiti - fra altro li chiamavano «italiani» in tono di disprezzo - non per provocare tumulti, e ciò anche per la ragione convincente che in quel sito non si trovavano che croati, i quali tumultuavano già abbastanza. Il Buzan poi assicura di aver timbrato col nome del candidato italiano la scheda dell'Antonio Buzan con il consenso di questi. L'Ugrin poi dichiara di aver dato, non un pugno, ma soltanto una piccola spinta ad una donna che intendeva offenderlo chiamandolo italiano e di aver sparato solo per liberarsi dagli altri offensori.

Dai testimoni sentiti risultò provata l'accusa in genere, ma risultò altresì che quando fu emesso il grido incriminato il Buzan aveva turato la bocca all'Ugrin per impedirgli che lo ripetesse.

Dopo la requisitoria del P. M. ed una splendida arringa del difensore avv. Angelo Devescovi, che insistette brillantemente sulla non incriminabilità del grido costituente il punto principale dell'accusa, la Corte dichiarò il Buzzan assolto dal delitto di tumulto e colpevole di quello di corruzione elettorale e lo condannò a tre giorni d'arresto con un digiuno; dichiarò poi colpevole l'Ugrin di tutti i reati postigli a carico e lo condannò ad una settimana d'arresto con due digiuni e a 10 cor. di multa o 24 ore d'arresto in sostituzione del sequestro della rivoltella non rinvenuta.

Lavori stradali nel Friuli

Chiopris-Viscone, 1. Con l'importo ricevuto da questo Municipio dal fondo di carestia per i danni ai prodotti del suolo sofferti da tutto il territorio comunale nel 1913, viene allargata ed inalzata la strada che oltre il ponte di recente costruito sul torrente Corno conduce a Cormons. Questa strada è per noi d'importanza poichè abbrevia di mezza ora quella provinciale conducente nella citata città. Il Municipio di Cormons però farebbe bene di regolare quel tratto che passa per il territorio di Borgnano.

SCARTO.

Togli il *core* ad un paese
Che la guerra devastò
Ed avrai, lettor cortese,
Un femmineo personaggio
Che un poeta della musica
Al tuo cuore rivelò.

Spiegazione del giuoco precedente:
PROCI - IDA - PROCIDA.

Borse e mercati

BORDEAUX 1. Rendita francese 74.—; Credit Lyonnais cor. 1014.

LONDRA 1. Argento 23.—; Sconto di piazza 2 7/8-3%.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 2. Frumento 20.55-21.35; segala 16.30-16.50; orzo 13.80-14.40; avena 12.10-12.60; formentone 11.45-11.75. Vendite alcune milla C. M. (Bello).

VIENNA 2 (Corr. Bureau). Frumento molto trascurato, segala più fiacca, avena più calma. Tempo fosco.

NUOVA YORK 1. Farina 5.15-5.25; formentone per loco 72 1/4; frumento per dicembre 122 3/8, per maggio 129 3/8, per inverno 126.—, per primavera 128 1/4.

Strutto Chicago per gennaio 9.50, per maggio 9.77.

BRESLAVIA 2 (Corr. Bureau). Frumento 25.20, segala 21.20, avena 20.40.

Zucchero.

NUOVA YORK 1. Centrifugal 3.95.
LONDRA 1. Java loco venduto 25.9-26.—.

Mercato cotoni.

NUOVA YORK 1. Loco 1915 7.65; Nuova York per gennaio 7.31, per marzo 7.49, per maggio 7.61, per luglio 7.77, per ottobre 8.00, per dicembre 1914 7.14. Importazioni 78.000. Middling 7 5/16. New Orleans per dicembre 7.37, per marzo 7.54, per maggio 7.88, per luglio 7.70.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 26:

Trieste e Fiume, franco nolo:

	Cor.		
Pesto Centrifugo pronto dal depos.	«	29.25	30.50
» pronta spediz.	«	29.25	30.50
» » dic.-marzo	«	29.25	30.50
Pesto Melis pronto dal deposito	«	30.25	30.50
» » pronta spediz.	«	30.25	30.50
» » dic.-marzo	«	30.50	30.75
Concassè pronto dal deposito	«	30.50	31.—
» pronta spediz.	«	30.50	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	31.—	32.—
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27 3/8	—.—
» dal deposito di Fiume	«	26.75	27.—
» dicembre-gennaio	«	27.—	27.75

Tendenza: sost.o. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva inoltre il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA a giornata con ottimi attestati offresi. Offerte sub «Alice» Piccolo. 9646 A

CAMERIERA capace, raccomandabile, offresi prontamente. Piazza Cavana 5, primo. 9640 A

CAMERIERA con ottimi attestati offresi 9-4. Offerte sub «Esimia» Piccolo. 9647 A

DOMESTICA buoni attestati, cerca posto presso piccola famiglia senza bambini. Via G. Boccaccio 11, mezzanino, destra. 9572 A

DOMESTICA tedesca, brava massaia offresi prontamente. Offerte sub «Anna» Piccolo. 9658 A

PRESTASERVIZI offresi, dalle 10-4; abita paraggi S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 6671 A

RAGAZZA seria, capace cuocere e tutti lavori casa, parla italiano, francese, offresi. Scrivere sub «Fanny» Piccolo. 9699 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA paziente cercasi. Via Bonomo 5, primo. 9669 B

CUOCA abile, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 6719 B

CAMERIERA semplice, che sappia cucire, cercasi con buoni attestati. Via Machiavelli 3, III, sinistra. 9667 B

CUOCA pratica dolci, tutti lavori, buoni attestati, offresi con raccomandazione. «Unione», Corso 4. 6759 B

CAMERIERA italiana, media età, attestati 2 e 3 anni, offresi. «Unione», Corso 4. 6761 B

DOMESTICA giovane cercasi, per tutti i lavori; inutile presentarsi senza buoni attestati. Sanità 10, III, porta 20. 6672 B

DOMESTICA tedesca, per tutti lavori, cercasi. Molin grande 16, III, destra. 6681 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Giotto 9, II, destra. 9664 B

DOMESTICA giovane, che conosca bene lingua tedesca, cercasi da piccola famiglia; trattamento famigliare, buon salario. Rivolgersi: Corso 24, secondo. 9727 B

DOMESTICA o ragazza, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati, indirizzo al Piccolo. 6756 B

DONNA di servizio, per tutta la giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6754 B

DOMESTICA giovane, per bambini e lavori domestici, cercasi prontamente. Via Giulia 5, porta 19. 9719 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Giacinto Gallina 5, II, destra. 9701 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 4 alle 5, Boccaccio 27, primo, scrittoio. 9715 B

DOMESTICA cercasi prontamente, buon salario. Cavana 15, Luzzatto. 6667 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per alcune ore al giorno. Via Rossetti 3, porta 8. 6660 B

PRESTASERVIZI giovane, praticissima lavori casa, cercasi. Pauliana 333, porta 3, dalle 9-12. 6643 B

RAGAZZA semplice cercasi per lavori domestici. Via Geppa 6, III. 6451 B

RAGAZZA buona famiglia, cercasi. Dirigersi secondo indirizzo Piccolo. 6705 B

RAGAZZA giovane, quale domestica, capace attendere bambina, cercasi. Pistoria, Stadion N. 24. 6729 B

RAGAZZA brava, capace cucinare, altre faccende domestiche, cercasi. Presentarsi con buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 12230 B

SERVO giardiniere, per pensione fuori, con ottime referenze, cercasi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 9717 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BONNE istruita, attestati 4 e 6 anni, offresi. «Unione». Corso 4. 6758 C

FALEGNAME con ordigni, offresi per qualunque lavoro. Via Zovenzoni 1, portinaio. 9666 C

GIOVANOTTO intelligente, serio, ottimi attestati, offresi per qualunque posto. «Union», Corso 4. 6760 C

INFERMIERA paziente, con buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 6687 C

INFERMIERA pratica, offresi per iniezioni a domicilio, metà prezzo, oppure per ambulanza. Via Coroneo 39, III. 9675 C

IMPIEGO anche provvisorio, Trieste o provincia, cerca capacissimo corrispondente italiano, tedesco, eventualmente anche francese, inglese, contabile, viaggiatore. (Esente militare). Ottime referenze, miti pretese. Indirizzare: Sofort al Piccolo. 9674 C

PIAZZISTA offresi per qualsiasi ramo. Offerte «Piazzista 9534» Piccolo. 9534 C

PENSIONATA, maestra di posta, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, desidera occupazione scrittoio, verso piccolo pagamento oppure, essendo pratica anche tutti lavori casalinghi, quale massaia, contraccambio vitto. Richter, Rojano 2, II, presso Eder. 9638 C

RICAMATRICE cerca lavoro in casa, e offresi a giornata. Gatteri 16, IV. 6703 C

SARTA capace assume qualunque lavoro. Farneto 10, terzo piano, destra. 9373 C

SARTA uomo, capace, qualunque lavoro offresi alle famiglie; miti pretese. Via Barriera 14, IV, porta 25. 6663 C

SIGNORA bravissima, offresi compagnia bambini, aiuto padrona; in cambio vitto, alloggio. Scrivere «Bravissima» Piccolo. 6728 C

SIGNORINA italiana, tedesca, sedicenne, pratica bambini, offresi a giornata, miti pretese. «Unione», Corso 4. 6762 C

SINORINA tedesca che parla francese offresi per bambini, anche all'estero. Offerte «U. B. 11946» Piccolo. 9648 C

SIGNORINA cerca qualunque posto, anche per ufficio, cassiera, anche senza paga. Scrivere «Rosa» Piccolo. 9673 C

SARTA signora, bambini, capacissima biancheria offresi. Alfieri 11, terzo, Cominotti. 9676 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

GARZONE calzolaio cercasi. Via Chiozza N. 44. 6662 D

DONNA per assistere un ammalato durante la notte, cercasi. Istituto 19, I. 9633 D

IMPIEGATA tedesca, perfetta stenodattilografa, cognizioni lavori ufficio cercasi per pronta entrata. Offerte sub «Casella postale 286». 9653 D

PRATICANTE intelligente, di buona famiglia, con conoscenza delle lingue italiana e croata, bella calligrafia, trova pronto impiego con stipendio da primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 6755 D

RAGAZZA pratica macchina cucire, cercasi. Via Boschetto 11, porta 4. 6673 D

RAGAZZO pratico per drogheria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6717 D

SIGNORINA cassiera per scrittoio, conoscenza italiano, sloveno, eventualmente tedesco, cercasi. Offerte sub «Coloniale» al Piccolo. 9631 D

UOMO per cuocere polenta e friggere pesce, cercasi. Via Crosada 11. 6743 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA ammobiliata, grande, bella vista, affittasi, caffè, pranzo cor. 60. Barriera 11, III, destra. 9546 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi, via del Bosco 40, I, porta 6. 6716 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Stadion 4, I, sinistra. 6706 E

CAMERA ammobiliata, davanti, ingresso libero, affitta piccola famiglia. Belvedere 4, porta 14. 9678 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi. Sapone 5, scala destra, porta 8. 9693 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Fonderia 5, II, porta 13. 6699 E

CAMERA ariosa, stufa gas, affittasi. Via Valdirivo 40, III. 9668 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Piazza Ponterosso N. 6, IV, porta 17. 9641 E

CAMERETTA pulita, con letto affittasi a onesta persona corone 14. Via Chiozza 28, I. 9637 E

CAMERA vuota o ammobiliata, 2 letti, comodo cucina, affittasi. Piazza Ponterosso 5, III. 6752 E

CAMERE due, bene ammobiliate, ariose, una, due persone, comodo cucina, affittansi, prezzo mite. Gatteri 3 4,secondo, porta 9. 6732 E

CAMERA ammobiliata con vitto, oppure comodo cucina, affittasi. Pane 3, porta 7. 6738 E

CAMERE due, bene ammobiliate, ariose, uno, due persone, comodo cucina affittansi, prezzo mite. Coroneo 13, III, porta 9. 6731 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Carducci 28, porta 16. 9710 E

CAMERA elegante disponibile subito, presso distintissima famiglia che darebbe pure ottima pensione. Sole, gas, stufa. Carradori 16, IV, sinistra. 9711 E

CAMERA ingresso libero, affittasi. Via Stadion N. 13, III piano. 6750 E

CAMERE 3, ammobiliate, e camerino, una ingresso libero, affittansi prontamente. Via Coroneo 29, I. 9677 E

CAMERA vuota, eventualmente elegantemente ammobiliata, affitta piccola famiglia. Rossetti N. 41, porta 29. 9729 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato o vuoto, affittasi prontamente. Farneto 21, I. 6757 E

STANZE una, due, ammobiliate, luce elettrica, stufa, gas, affittasi persone distinte, prezzo modico. Molin grande 16, I. 6480 E

STANZA ammobiliata, vitto, una due persone, affittasi. Via S. Francesco 4, secondo. 9406 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Barriera 4, arrotino. 9625 E

STANZA bella, grande, affittasi anche 2 persone. Madonna del mare 3, III, sinistra. 6684 E

STANZE (2) vuote affittansi. Via Boschetto 42, mezzanino, sinistra. 6659 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Foscolo 19, I. 9634 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi vicino Volti Chiozza. Prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6670 E

STANZA ammobiliata, grande, ingresso libero, gas, stufa, volendo vitto, affittasi. Pierluigi Palestrina 2, secondo. 6713 E

STANZE due, belle, con ingresso libero, affittansi a prezzo conveniente, al Corso N. 13, I piano. Rivolgersi: negozio Schiller, Piazza Cavana 6. 9635 E

STANZA 2 persone, ammobiliata, bellissima, affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 6753 E

STANZA ingresso libero, posizione centrica, affittasi, soltanto uso scrittoio. Giacinto Gallina 5, II, destra. 9702 E

STANZA ammobiliata affittasi a seria signorina, presso distinta famiglia, prezzo mitissimo. Via Boccaccio 1, rivolgersi portinaio. 6736 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 30, I, porta 7. 9712 E

STANZA bella, ammobiliata, netta, affittasi presso signora tedesca. Corso 5, III piano. 6763 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale. Via Rossetti N. 15, II. 9724 E

STANZA ammobiliata, con 2 letti, affittasi. Via Carducci 34, I, porta 2. 9722 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, due finestre, vista sul canale, stufa, gas, affittasi. Machiavelli 7, I, porta 1. 9718 E

STANZA bella, grande, ammobiliata bene, ingresso libero, affittasi, via Acquedotto 21. Indirizzo Piccolo. 6741 E

STANZA ammobiliata, bellissima vista, ingresso libero, stufa, affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 9703 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Massimiliana 15, porta 9. 9405 E

STANZA bellissima, ammobiliata, presso distinta famiglia affittasi. Acquedotto 31, II, porta 7. 6725 E

STANZA due letti, comodo cucina, vicinanze tramway cercasi. Offerte «Coniugi» Piccolo. 6720 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Caserma 5, primo. 9660 E

STANZA ammobiliata, stufa, con vitto affittasi prontamente. Sanità 5, I. 6702 E

VITTO famigliare darebbesi corone 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 6714 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA elegante, ingresso libero, cerca impiegato banca. Offerte «Banca» al Piccolo. 9659 F

STANZA ingresso libero, mobili nuovi, riscaldamento centrale, cercasi. Scrivere «Olymbos» Piccolo. 9645 F

STANZA matrimoniale cercano persone distinte, possibilmente centro. Offerte con prezzo «Vittorio» Piccolo. 6765 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ABILITANSI in 2-4 settimane signorine, signori alla stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) con dieci dita, sotto continua dettatura. Corone 20 per una volta tanto. Elvira Cernè, Carducci 32. 6700 G

CONVERSAZIONE toscana terrebbesi verso insegnamento tedesco. Offerte «Serietà» Piccolo. 6727 G

CANTO, preparazione teatro, piano, istruisce concertista. Mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 6676 G

CORSO rapido d'istruzione nella guida d'automobili, lingue d'insegnamento: italiana, tedesca. Rivolgersi: «Caffè Miramar», 8-9 ant. 6396 G

GIARDINO infantile autorizzato, italiano, tedesco. Via Canova 12, (con grande giardino) 9592 G

LEZIONI di lingua italiana, con metodo speciale per scolari tedeschi. Indirizzo Piccolo. 6579 G

MAESTRA pensionata darebbe istruzione scolastica tedesco od italiano, eventualmente conversazione, compagnia, verso compenso camera vuota, soleggiata, presso famiglia civile. Scrivere sub «Buone referenze» al Piccolo, fino sabato. 6721 G

MAESTRO violino cercasi per ragazzo. Offerte con prezzo «Ettore» Piccolo. 9650 G

MATEMATICA, geometria, trigonometria, fisica, insegnerebbe privatamente distinto docente. Indirizzo al Piccolo. 6629 G

STUDENTE assolto per ripetizioni matematica, tedesco cercasi subito. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 6704 G

STUDENTE di pianoforte darebbe lezioni a principianti, miti pretese. Offerte «Pianista 399» al Piccolo. 6751 G

STUDENTE tecnico darebbe lezioni matematica, trigonometria descrittiva. Offerte «Ettore» Piccolo. 6737 G

STUDENTE dà lezioni di tutte le materie delle Reali. Indirizzo al Piccolo. 6680 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CANE levriere rosso fuggito domenica scorsa. Avvertire proprietario Celik, Banca Adriatica. 9654 H

COPERTINA rotonda, tela, nonchè pezzo tela, smarrita paraggi S. Spiridione, Via Caserma. Onesto rinvenitore pregato portarla verso mancia, Boccaccio 19, porta 13. 6694 H

ORECCHINO smarrito. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 6723 H

ORECCHINO formato di nove brillanti smarrito. Mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 6698 H

PORTAMONETE contenente una banconota da 100, una da 50 corone più spiccioli ed un francobollo smarrito via Livaditi. Generosa mancia all'onesto rinvenitore. Rivolgersi Livaditi 611. 9655 H

PORTAMONETE con 29 cor., smarrito via Ghega. Mancia a chi lo porterà via Miramar 5. 6734 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino, pressi piazza G. Vico, oppure centro, cercasi. Offerte «Negoziante» al Piccolo. 6742 I

APPARTAMENTO ammobiliato, grande, cercasi prontamente posizione centrica. Offerte Costanza Piccolo. 6683 I

CAMERA e cucina, nel centro, cercansi. Offerte con prezzo sub «Tedesca» al Piccolo. 6710 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI due camere e cucina, affittansi prontamente, via Ombrelle 7; quattro camere e cucina, via del Pane 4. 9317 L

APPARTAMENTI camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Via Pasquale Revoltella 465. Informazioni: Zonta 5. 9313 L

APPARTAMENTI due camere, bagno, camerino, cucina, ripostiglio, e tre camere, massimo comfort affittansi prontamente, via Saltuari 3, angolo Belvedere. Informazioni: via Zonta 5. 9314 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente, via S. Francesco 52. Informazioni: Zonta 5. 9311 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente, via Fulvio Testi 5. Informazioni: Zonta 5. 9312 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno closet, affittansi prontamente, via Gaspare Gozzi 3. 6356 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, subaffittasi prontamente. Via Toro 8, III, destra. 6442 L

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, camerino, terrazza, subaffittasi causa partenza, prezzo ribassato. S. Michele 35, porta 7. 9591 L

APPARTAMENTI camera, cucina, affittansi a prezzo d'occasione. Rivolgersi: Media 38. 9706 L

APPARTAMENTO 2 stanze, terrazzetta, cucina, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6665 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, camerino, cucina, subaffittasi, via Tiziano Vecellio 8, III. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 6739 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Molino a vento 7, I. 9672 L

APPARTAMENTI signorili, di 3-4 stanze, due stanzini, tutto comfort, casa nuova, affittansi. Petrarca 5, portinaio. 6745 L

APPARTAMENTO splendido, vista sui giardini, Lazzaretto 32, secondo, cinque camere, due camerini, bagno, cucina, soffitta, appigionasi prontamente. 9732 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, due, tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, nonchè locale spazioso, adatto qualunque industria, affittansi prontamente nel nuovo stabile Scorcola-Coroneo Pol. 818 (Via Fabio Severo fra i N. 28-30). Informazioni e distinte fornisce amministrazione Petech, via Paduina 2. 9728 L

APPARTAMENTI di 2-3 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, Via Leo 10, Via R. Manna 24. Camera, cucina, Via Foscolo 48; 4 camere, cucina, giardino, stalla, fermata tram Servola, corone 700. Amministrazione «Torre bianca 14». 9643 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino e cucina affittasi via Caserma 13, terzo. 6724 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, altro camera, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 9690 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi prontamente, prezzo ridottissimo. Via Farneto 36, IV. Amministrazione Clemencich. 9691 L

APPARTAMENTI eleganti, comfort moderno, 2 o 3 stanze, camerino, affittansi nuovo stabile in via Ferriera 49. Amministrazione Clemencich. 9679 L

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, altro di camera con focolaio, affittansi prontamente, prezzo modicissimo, Via Cologna 13. Amministrazione Clemencich. 9680 L

APPARTAMENTI di una stanza, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente via Filippo Zamboni 2. Amministrazione Clemencich. 9688 L

APPARTAMENTO elegante, 3 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente, Via Vasari 18, IV. Amministrazione Clemencich. 9689 L

APPARTAMENTO di 3 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, comfort moderno, affittasi a prezzo modico, Via Tor San Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9687 L

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, camerino, comfort moderno, affittansi Via Gatteri 44. Amministrazione Clemencich. 9686 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, stanzino bagno, camerino, dispensa, cucina, comfort moderno, affittasi nella nuova palazzina, Via Scorcola 489. Amministrazione Clemencich. 9685 L

APPARTAMENTO di tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Alessandro Volta 5, prezzo convenientissimo. Amministrazione Clemencich. 9684 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, subaffittasi prontamente Via Michelangelo Buonarroti 634. Amministrazione Clemencich. 9683 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente a prezzo bassissimo. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 9682 L

APPARTAMENTI eleganti 2, 3 stanze, camerino, affittansi a prezzo conveniente in via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9681 L

APPARTAMENTI eleganti, comfort moderno, 2 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente in via Donadoni 6, stabile nuovo. Amministrazione Clemencich. 9692 L

APPARTAMENTO tre stanze, 2 camerini, cucina e cantina affittasi prontamente. Via Kandler 6; rivolgersi portinaio. 9652 L

BOTTEGHE affittansi Via Piccardi 4, Via Caserma 11, Via Canova 16, angolo via Foscolo. Amministrazione Torre bianca 14. 9644 L

BOTTEGA con scansie, chiara, press. Barriera, affittasi, cor. 27. Manzoni 4. 9731 L

CAMERE due e cucina, massimo comfort, affittansi prontamente, via Carpison 5 A. Informazioni: Zonta 5. 9308 L

CAMERE (due), cucina, massimo comfort, affittansi prontamente, via S. Ermacora 4. Informazioni: Zonta 5. 9316 L

CAMERE tre, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Via Ferriera 31. 9318 L

CAMERA e cucina, comfort, affittansi. Via del Bosco 18, III, porta 7. 6661 L

CAMERA, cucina, ammobiliate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6726 L

CAMERE due, cucina, camera, cucina, affittansi prontamente. Cattedrale 12, I. 6711 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente. Rivolgersi: Cavazzeni 7, I piano. 6712 L

CAMERA, cucina, e camera, camerino, cucina, appartamentini splendidi, acqua, gas, affittansi, via Marco Polo 3. Amministrazione Puppi e Boscolo, Corso 19. 6740 L

MAGAZZINI grandi, adatti per cucina economica oppure per osteria, affittansi prontamente, via Ombrelle 7. Informazioni: Zonta 5. 9310 L

MAGAZZINO uno o due fori, affittasi prontamente, via Carpison 5 A. Informazioni: Zonta 5. 9309 L

MAGAZZINI, fondo, appartamento affittansi prontamente, via Ronco 5 e 7. 9126 L

MAGAZZINO grande, con granaio, scrittoio, affittasi. Via Salice N. 7. 6600 L

MAGAZZINO grande, via San Francesco di Assisi N. 15, affittasi. Rivolgersi dal portinaio. 9599 L

PISTORIA, vasto locale, affittasi prontamente. Via Scalinata 12. 9319 L

STANZE due, vuote, per ufficio o abitazione, ingresso libero, illuminazione elettrica, stufe gas, ascensore, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere: via Caserma 17. 9123 L

STALLA cinque posti e rimessa, appigionasi prontamente. Francesco 10. 9735 L

STALLO-Garage vastissimo, affittasi, cor. 640 annue. Luzzatto, Caffè Rossetti. 6749 L

VENEZIA. Affittansi mezzà, appartamenti termosifone, Canal Grande. Rivolgersi Albergo Monaco. 9713 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIO, lavamano, crociera, lampada, letto, susta, ecc. vendonsi per ristrettezza appartamento. Via Rapicio 4, secondo. 9661 M

BICICLETTA Trieste vendesi, prezzo mite. Barbiere, Pozzo Bianco 12. 6707 M

BRILLANTI solitari, immenso splendore, orecchini, vendonsi, sole corone 170; borsa argento, finissima; maglia francese, 70. Dalle 1-4. Indirizzo Piccolo. 6668 M

CAMERA pranzo, modernissima, suste imbottite, nuove, straordinaria occasione. Madonnina 34, portinaia. 9478 M

CAPPOTTO ragazzo, mantellina ragazzetta, vendonsi. Via Margherita 5, p. 22. 9694 M

CAMERA matrimoniale, completa, mobili cucina, lampada a gas ed altri oggetti, vendonsi in giornata, prezzo occasione. Via Ferriera 29, IV, porta 28. 9695 M

CAMERA letto, mogano, lucida, nuova, fina, vendesi possibilmente giornata. Coroneo 13, I, destra. 6715 M

CAPPOTTI, impermeabile, vestito signore, cappotti, vestiti signora, vendonsi. Via Gelsi 6, primo. 9642 M

CAPPOTTO militare, quasi nuovo, pelliccia uomo, vestito donna panno verde, cappello modello bellissimo vendonsi. Via Valdirivo 4, IV. 6666 M

CAPPOTTO uomo, greve, ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6685 M

CAPPOTTINO ragazzina, boa, ecc. vendonsi prezzo irrisorio. Barriera 23, IV. 6664 M

CARRETTO nuovo, 2 ruote, e scala doppia, vendonsi. Olmo 1. 9725 M

CAMERA matrimoniale (mogano) quasi nuova vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6688 M

COSTRUTTORI! offresi occasione acquistare macchina betume, prezzo ridottissimo. Luzzatto, Caffè Rossetti. 6746 M

CAMERA matrimoniale, con cristalli; vestiti uomo, donna, finissimi, vendonsi. Via Artisti N. 9, secondo. 9713 M

FOCOLAIO economico (sparherd), bellissimo, nuovo, vendesi, buon prezzo. Via Ferriera 5, II scala, III, Laurencich. 9708 M

GUARNITURA volpe naturale «Alaska», nuova, vendesi causa lutto. Via San Giovanni 16, II piano, dalle 11-3. 9440 M

LETTINO bambino, macchina «Singer», quasi nuova, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6730 M

LETTO matrimoniale, completo, nuovo, vendesi corone 87. Rossetti 77, porta 2. 9721 M

MACCHINA Singer a mano e piedi, buonissima, vendesi, cor. 20. Sette Fontane 35, porta 12. 9636 M

MACCHINA «Singer», vendesi, cor. 20. Via dell'Olmo 22, primo. 9700 M

MACCHINA in buonissimo stato vendesi, prezzo mite. Margherita 3, II. 12220 M

MATERASSI di lana vecchia acquistansi giornalmente. Scrivere: Caffè Borsa vecchia, Belli. 6692 M

PIANO usato in buono stato vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6372 M

PIANOFORTE mezza coda, originale, quasi nuovo, vendesi; occasione. Acquedotto 30, I. 9730 M

PIANINO Mignon, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi prontamente causa partenza militare, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6689 M

SPECCHI (2) vendonsi a prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 6561 M

STIVALI donna, panne, pelle, nuovi, bellissimi vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 6682 M

STUFA e lampada a gas, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6718 M

TANDEM Peugeot quasi tutto nuovo, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 6693 M

VOLUMI illustrati storia naturale Luigi Figuier possibilmente legati acquisterebbonsi. Indirizzo Piccolo. 6766 M

VESTITI, cappotti donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6690 M

VESTITI usati, uomo e donna; stivaletti, comperansi. Acquedotto 22, Breschi. 9704 M

VESTITO velluto, chiffonniers vendonsi. Esclusi rivenditori. Valdirivo 21, secondo, sinistra. 9670 M

VESTITI per bambini, cor. 5; per uomo 25; cagna caccia 8 mesi, qualunque prezzo, vendonsi; occasione. Risorta 7, I. 9649 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere: Tosolini, via Rivo 4. 6708 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO frutta-latte, affitto minimo, vendesi, corone 400. Luzzatto, Caffè Rossetti. 6748 N

BUFFET vendesi o appaltasi entro giornata; condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 6696 N

BOTTEGHINO bene avviato vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6669 N

LATTERIA esistente da 20 anni, centrica posizione, vendesi; rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 6286 N

LATTERIA vendesi eventualmente consegnasi; affare lucroso. Indirizzo al Piccolo. 6722 N

NEGOZIO commestibili, vendita petrolio, cedesi, corone 300. Luzzatto, Caffè Rossetti. 6747 N

TRATTORIA appaltasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6695 N

300 corone con garanzia cerca ufficiale finanza. Offerte «Garanzia» Piccolo. 6764 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA 5 locali, 1600 m. di campagna coltivata, in Rozzol, vendesi, cor. 14.000. Indirizzo Piccolo. 6744 O

CASE due, di rendita, fondo relativo per costruzione, 250 tese, vendonsi, corone 60.000. Per cassa 10.000, rimanenza intavolato. Eventualmente permutansi. Indirizzo Piccolo. 6733 O

VILLA o campagna città, mezzogiorno, acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 6654 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI, riconosciuti 20% più buon mercato di qualsiasi concorrenza, nel nuovo deposito, via Squero nuovo 7, primo piano. Sali Brod. Dirimpetto Ginnasio comunale. 9513 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi «Rettitudine». S. Lazzaro, vicino Corso. 9456 P

AVENDO acquistato da una massa concursuale diversi giocattoli, nonchè motori a vapore, macchine elettriche, cassette, esperimenti, telegrafo Marconi; prima di fare acquisti altrove, visitare il ben conosciuto negozio L. Ramann, Barriera 33, dove troverete la vostra vera convenienza. 6697 P

BOMBONI, assortimenti S. Nicolò, Natale. Fucich, via Sette Fontane 30. 6677 P

CAPPOTTI, vestiti uomo, donna, vestaglie, pochissimo adoperate, stole, manicotti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6658 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vendonsi. Falegname. Farneto 26. 6675 P

CIOCCOLATTA più formati, assortimenti. San Nicolò, Natale. Fucich, via Sette fontane 30 6678 P

COSTUMINI, paletoncini, raglan, calzoni corti, singoli, adatti regali scolari; emporio colossale per scelta, prezzi sotto costo reale. Deposito confezioni uomo-ragazzi, «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 9716 P

DIVANI-letto, divani con specchio, divanetti, reposée, fornimenti salotto, suste, materassi, vendonsi, occasione, buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 9696 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13528 P

GRAFOLOGIA con relative spiegazioni. Normann, via Valdirivo N. 36, II p. Riceve martedì, giovedì, venerdì dalle 3-6. 6735 P

GUANTI d'ogni colore lavansi in giornata. Stadion 13, portone. 9663 P

GIOCATTOLI, bambole, motori a vapore, trovansi a prezzi d'occasione nel negozio chincaglie-giocattoli, Via Stadion 13, Cadel. 9511 P
S'aggiustano bambole.

LA ditta G. Biaggini, via Giulia 23, avendo acquistato una grande partita caffè, lo vende tostato a cor. 3.60, sconto 1%, franco domicilio. 9628 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersch.tz-Sbaizero, via Farneto 78, telefono 278-IV, villino proprio. 9701 P

LE più recenti novità di Vienna e Berlino di mantelli d'inverno da signora, prezzi onesti, trovansi Barriera 15, less. 9720 P

MOBILI, vestiti, biancheria, oro, argento, gioie ed oggetti antichi, vendonsi, acquistansi. Via Artisti 9, secondo, Filiputti. 9714 P

MARASCHINO di Zara, bottiglie originali, diverse misure. Fucich, via Sette fontane 30. 6679 P

OCHE vive a corone 6, vera occasione. Via Madonnina 5. 9665 P

PELLICCIE, stole, manicotti, mantelli skunks, volpe, bisam, vendonsi per conto primaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza. Via Boschetto 42, primo. 9698 P

SALUMAI possono acquistare budella americane e nostrane a buon prezzo da C. Haas, Giorgio Vasari 18. 9301 P

TAPPETI Orientali, grande partita, vendonsi per occasione, all'ingrosso, eventualmente singoli pezzi, presso speditore L. Metzner, via N. Machiavelli 26. 9097 P

VETRIATA quasi nuova, adatta scrittoio, divisione buffet, vende falegname, Ferriera 25. 6709 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

24-12-06. Giovedì alle 7. 9633 R

26. Ricevuto tuo caro scritto, vieni lunedì alle 3.30 precise. 9671 R

9616. Occupatissimo sera; oggi ore 3 Chiozza entrata bosco. Distinti R.... 9551 R

S. P. M. Purtroppo non posso. Spero vederti presto. 9429 R

UMBERTO, impensierita per la tua malattia, prego tue notizie ed il tuo indirizzo. Ida. 9798 R

TRAMONTO d'oro.... Non V'offenda l'omaggio del Vostro ammiratore.... 9654 R

PICCARDI. M. T. Ignoro nuova abitazione, scrivi solito indirizzo, impostando sabato dopopranzo. 497. 80 R

BIRKOWITZ. Infelice, esserlo, destino il mio. Eterno di ogni mio eccesso tu sei responsabile. Eternamente col cuore sogno. 6653 R

BRUNO. Vi attenderò venerdì con qualunque tempo, alle 6.30, luogo stabilito. 9656 R

COSTANZA 1895. Carissima. Credo avrai ricevuto giornale precedente. Credo dover partire in gennaio. Posso sperare di vederti prima? Non puoi immaginarti quanto mi rattrista la tua lontananza. Scrivimi più spesso, le tue lettere mi recano un vero sollievo, e confermami ricevuta di questo. Ti amo tanto. 9682 R

MAIDAFEN. Ansioso notizie amica mia, mando innamorato, saluto mattutino. 9731 R

N. R. ringrazia F. R. Invochi l'Immacolata, come feci io domenica nella nuova cappella. 9530 R

ANCORA 6 GIORNI

e poi Mercoledì 9 Decembre 1914 vincerà Duecentomila Corone chi compera oggi un Biglietto a

Cor. 4.—

dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, via S. Antonio N. 6. — Comperando la «Busta Fortuna» costa

Cor. 20.—

e contiene 5 Biglietti combinati in modo da facilitare la vincita.

Si spedisce verso invio dell'importo.

Regali interessanti per bambini!

APPARATI MAGICI in cassette da Cor. 3.— in più.
CINEMATOGRAFO con films, da Cor. 10.— in più.
FERROVIE ELETTRICHE con orologeria o macchina a vapore, complete, buone rotaie e carrozzoni, da Cor. 13.— in più.
Cassette architettoniche in metallo. Giuochi da società. Piombi della Fortuna, Fuochi artif. e all per il Natale. Articoli di scherzo.
Chiedere l'invio gratuito e franco del grande prezzo corrente illustrato N. 3.
S. KLINGL, Zauberkünstler,
VIENNA I, Führichgasse 4 - dietro l'I. r. teatro dell'Opera. Non esiste altra filiale.

Giulio Reddersen, Trieste
Via G. Carducci 23, Telef. 813

Busti e Ventriere
moderne
Nuovo perfezionatissimo
— Modello 1914 —
linea normale

universalmente conosciuto e giustamente reputato come quello che possiede tutti i requisiti atti a farlo ritenere l'unico sul quale la sua scelta deve giudiziosamente cadere, ed è perciò che è caldamente raccomandato alle signore

A richiesta cataloghi gratis
DEPOSITO
Istrumenti chirurgici.

Apparati ortopedici - Busti di tutte le qualità - Braccia e gambe artificiali - Gruccie - Cinti erniari - Cinture e calze elastiche - Apparecchi elettro-terapeutici - Apparati d'inalazione, ecc.

CINTI BARRÈRE, senza molla.
Oggetti per medicature chirurgiche.
Articoli di gomma. - Stoffe impermeabili.